



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014



SIRIO, leader nella ristorazione made in Italy.

Oltre 50 punti vendita di ristorazione commerciale, distribuiti in tutta Italia che comprendono grandi strutture sanitarie, universitario, stradali e autostradali.

Sirio S.p.A.

Via Filippo Re 43/45
48124 - Fornace Zarattini – Ravenna (RA)

Tel. 0544 502414

Fax 0544 502488

www.siriobar.it

Organi Sociali

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefania Atzori: nominata con atto del 28/06/2012, in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Vice Presidente

Luciano Giuseppe Lomonaco: nominato con atto del 18/09/2012, in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Procuratore

Luciano Giuseppe Lomonaco: nominato con atto del 07/04/2009.

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

Renato Vercelloni

Sindaco effettivo

Allessandro Cella

Sindaco effettivo

Giancarlo Antonio Martucci

Sindaco supplente

Marco Baranello

Sindaco supplente

Cinzia Salvemini

Nominati con atto del 29/05/2013, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015. Tutti i componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Legali, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Società di Revisione

Audirevi Srl

Nominata con atto del 15/07/2014, in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016. Iscritta al registro dei revisori legali presso l'Ordine Unico dei Revisori Legali

PRESENZA TERRITORIALE

Il Gruppo Sirio è presente in 11 regioni

LEGENDA:

 **SIRIOBAR:** Bar situati all'interno delle strutture ospedaliere

 **SIRIOGRILL**

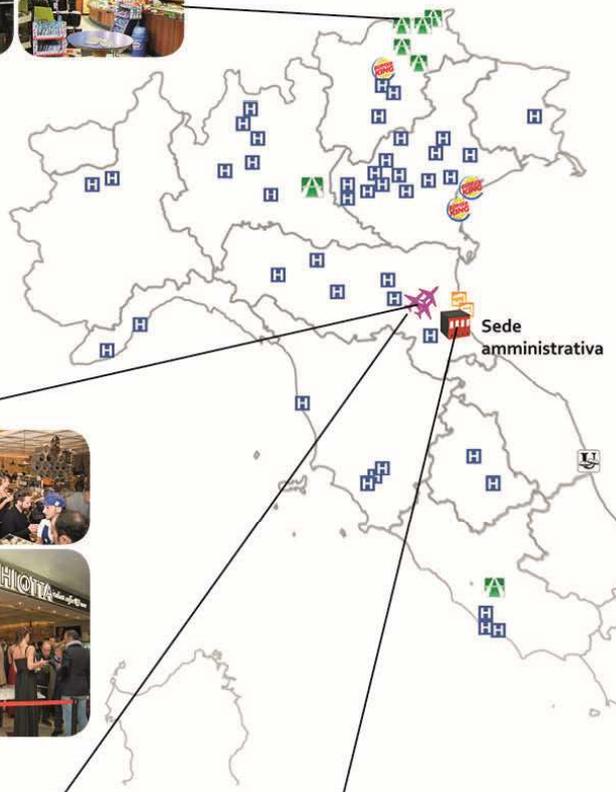
 Sede amministrativa

 Bar e Ristoranti in aeroporti (BRAND "LA GHIOTTA")

 Affiliazione con Burger King

 Bar situati all'interno dell'Università

 Bar situati in zone industriali



www.siriobar.it



SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 -48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.389.232,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,
di seguito si evidenziano i dati generali del settore in cui operano le imprese che al pari di Sirio erogano servizi di ristorazione (bar, ristoranti, mense).

In particolare i dati presi in esame sono quelli elaborati dalla **FIPE**.

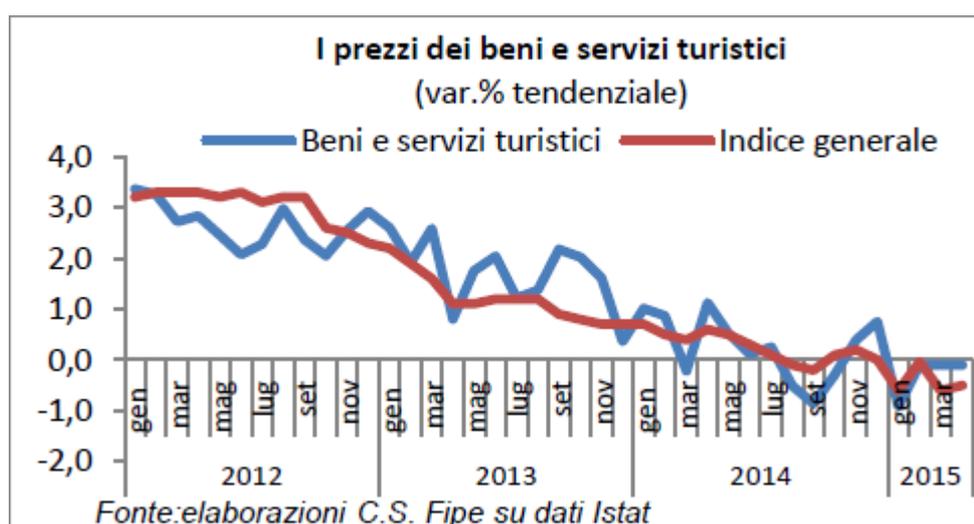
Nel primo trimestre del 2015 l'indice del fatturato (valore corrente che incorpora la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi) delle imprese del settore, ha fatto registrare una variazione nulla rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

Un risultato che indica una sostanziale stabilizzazione del quadro congiunturale che, tuttavia, non consente di affermare che per le imprese del settore si sia definitivamente avviata la fase di uscita dal tunnel della crisi.

I pubblici esercizi sono una componente essenziale dell'economia dei servizi.

Duecentosessantamila imprese, 1 milione di addetti ed un valore aggiunto di 40 miliardi di euro sono numeri che parlano da soli. Nonostante la crisi sia costata al settore 8 miliardi di euro tra tagli e mancata crescita, il fuoricasa si conferma asset strategico della filiera agro-alimentare italiana e punto di forza dell'offerta turistica.

Ad aprile 2015 i prezzi dei beni e servizi turistici hanno subito una variazione negativa dello 0,5% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. La discesa dei prezzi è dovuta in particolare ai Trasporti ed ai beni turistici specifici e non specifici (determinante la voce carburanti) con flessioni, rispettivamente, del -4,1% e del -2,6%.



Nei servizi più importanti del paniere di spesa del turista si registrano incrementi dello 0,9% per la

ristorazione e del +0,6% per l'alloggio.

I Prezzi dei beni e servizi turistici		
(base 2010=100 e variazioni % apr.2015/apr.2014)		
	Indice	Var. %
Prodotti turistici caratteristici		
Servizi di alloggio	106,3	+0,6
Servizi di Ristorazione	108,3	+0,9
Trasporti	118,3	-4,1
Servizi sportivi, ricreativi e culturali	107,4	1,7
Vacanze organizzate	109,4	+1,5
Beni turistici specifici e non specifici	110,4	-2,6
Media dei beni e servizi turistici	109,2	-0,5

A marzo 2015 i prezzi dei servizi di ristorazione commerciale (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) hanno subito una variazione positiva dello 0,1% rispetto al mese precedente e di nove decimi di punto rispetto allo stesso mese di un anno fa. L'inflazione acquisita dal settore per l'anno in corso è pari allo 0,8%. A livello generale i prezzi al consumo diminuiscono dello 0,1% su marzo 2014.

Con un profilo inflazionistico stabile dell'inflazione generale e con l'aumento moderato dei prezzi dei pubblici esercizi, il differenziale tra le due dinamiche inflazionistiche resta sostanzialmente inalterato.

Bar

La variazione tendenziale dei prezzi è stata dell'1,2%. La maggior parte dei prodotti ha subito incrementi di listino intorno all'1%, fanno eccezione i gelati per i quali si rifanno i listini in occasione dell'avvio della stagione.

Ristoranti

Nei ristoranti tradizionali l'aumento dei listini si è attestato all'1,1, più modesto quello delle pizzerie (+0,7%). Qualche decimo di punto in più nella ristorazione veloce (+1,4%).

Mense

A marzo prezzi delle mense registrano una variazione nulla. Da segnalare il -0,7% delle mense scolastiche.

Prezzi al consumo per l'intera collettività (variazioni %)			
	<u>mar. 15</u> mar. 14	<u>mar. 15</u> feb. 15	<i>Inflazione acquisita</i>
Ristorazione commerciale	0,9	0,1	0,8
Ristorazione collettiva	0,0	0,0	0,0
Totale ristorazione	1,0	0,2	0,8

La valutazione sulle prospettive di miglioramento della situazione della ristorazione fa un ulteriore passo avanti nel primo trimestre 2015. Maggiore ottimismo sul settore in generale, più cautela sulle performance delle singole imprese.

Le valutazioni sui flussi di clientela sono sostanzialmente in linea con quelle sul fatturato delle singole aziende.

I costi di acquisto ed i prezzi di vendita nei primi mesi del 2015 vengono dati in leggera crescita sull'ultimo trimestre del 2014 ed in linea con quelli di un anno fa ad indicare che la dinamica dell'inflazione non è un problema da diverso tempo.

Le valutazioni sulla dinamica dell'occupazione sono influenzate dal miglioramento del clima generale. Il saldo (-17,1) migliora di 15 punti rispetto al primo trimestre 2014 e rafforza un trend positivo iniziato a partire dal 2014.

Da un'indagine svolta da EBNT risulta che continua a crescere il settore Sanità, con tassi di crescita nell'ultimo trimestre 2014, uguali a quelli dell'anno precedente. Tale crescita, secondo lo studio, rappresenterebbe una vera insidia alla leadership della Scolastica che comunque mantiene il suo primato.



I due trimestri finali 2013 e 2014 vedono invariato il numero di gare bandite. È differente, invece, il volume complessivo che registra un calo, nel 4° trimestre 2014, superiore ai 100 milioni rispetto al medesimo periodo 2013.

Le gare nella Scolastica sono state 200, raggiungendo un volume superiore ai 180 milioni.

Segue, a poca distanza, la Sanità con 163 milioni ma con solo 8 gare.

Una conferma, questa, della forte parcellizzazione delle gare della Scolastica e, al contempo, della forte incidenza, nel settore Sanità.

Il volume complessivo del 4° trimestre 2014 supera i 370 milioni di euro è da imputare, quasi completamente, ai soli settori Scolastica e Sanità, perché i restanti settori (Aziende, Case di riposo, Forze armate, Istruzione/università e Global service) non raggiungono, singolarmente, nemmeno i 10 milioni di euro.

In tale contesto macro economico, si inserisce la Vostra società presente su tutto il territorio nazionale con 40 location nel settore sanitario, 1 nel settore universitario, 7 nel settore autostradale, 3 locali a marchio Burger King e 3 locali presso l'aeroporto di Bologna.

Tutto questo a dimostrazione di come Sirio sia specializzata nella progettazione e gestione di servizi nel settore bereverage_food ed in particolare in servizi di ristorazione commerciale, bar, punti di ristoro e market.

Tutto ha avuto inizio quando il Sig. Gino Sanguedolce negli Sessanta, in pieno boom economico, decise di prendere in gestione il servizio di ristorazione dell'Ospedale S. Orsola di Bologna.

I tre locali interni adibiti alla ristorazione commerciale davano lavoro a ben 40 dipendenti, con una cucina che tutti i giorni preparava pasti per degenti e personale medico, realizzando un fatturato di qualche miliardo di lire.

Negli anni ottanta l'attività passò al nipote, Sig. Luciano Lomonaco, che riuscì ad aggiudicarsi altre gerenze in diverse strutture ospedaliere e a creare un modello di business vincente che gli permise di fondare l'attuale Sirio.

Un lavoro costante consentì ben presto alla società di assumere un rilievo nazionale e nel 1997 con l'ingresso in società della Sig.ra Stefania Atzori, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, la Sirio acquisisce nuova forza e nuove competenze che insieme hanno reso possibile creare una formula modulare capace di conciliare ristorazione e retail.

La **MISSION** aziendale consiste nel creare locali con un'ambientazione in cui il cliente può vivere un'emozione e il piacere di sentirsi a casa. La cura del cliente in ogni momento della giornata viene garantita da ambienti gradevoli e accoglienti e da una solida e verificata qualità del lavoro che influisce su tutte le fasi e i processi di lavoro, da quello della produzione degli alimenti a quello delle somministrazioni. Una concezione moderna degli spazi, i necessari investimenti nelle ricerche e nelle progettazioni di ambienti ed arredi sono gli elementi insieme alla qualità dell'offerta alimentare, che creano le premesse per vivere e far vivere l'area del ristoro con la giusta serenità.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti, infatti la Sirio ha chiuso il 2014 con un fatturato che supera i 37 milioni di euro, 54 punti vendita all'attivo ed oltre 300 maestranze alla dipendenza.



Nonostante la diversificazione operata nel corso degli anni, il core business resta quello degli esordi: la gestione di snack bar a marchio Sirio, con annessi market, in nosocomi pubblici, che porta nelle casse societarie circa il 67% del volume d'affari.

Ad oggi la parte da leone spetta al Veneto con 14 locali, quindi seguono Emilia Romagna con 11, Trentino Alto Adige con 9, Lombardia con 6, Toscana ed Umbria con 3, Liguria, Piemonte e Lazio con 2, ed infine Friuli Venezia Giulia e Marche con un locale ciascuno.

Nel settore ospedaliero Sirio, ha sempre sostenuto la politica del giusto rapporto qualità prezzo, implementando e mantenendo attivo un sistema di gestione integrato:

- per la qualità ispirato alla norma UNI EN ISO 9001;
- per la sicurezza alimentare conforme alla norma UNI EN ISO 22000;
- per l'ambiente ispirato alla norma UNI EN ISO 14001;
- per la salute e la sicurezza dei lavoratori ispirato alla norma BS OHSAS 18001.

Tale processo, dedicato all'esame sistematico dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione, è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi che sono considerati dai vertici dell'organizzazione come elementi chiave nel conseguimento di una sempre maggiore soddisfazione delle esigenze dei propri clienti, committenti ed utenti finali:

- miglioramento continuo delle proprie prestazioni dei processi aziendali, inteso soprattutto come qualità dei prodotti e delle produzioni alimentari somministrati,
- piena conformità rispetto ai requisiti legislativi e regolamentari di sicurezza alimentare, inclusi quelli concordati con i clienti;
- miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e impegno alla prevenzione dell'inquinamento;
- pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili, specie quelli inerenti i propri aspetti ambientali;

- impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie e al miglioramento continuo nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- l'impegno a rispettare i requisiti della norma SA 8000, le leggi nazionali.

Le aree aziendali nelle quali la direzione concentra le energie e le iniziative necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali sono:

1. Competitività

Si ritiene fondamentale non solo perseguire il miglioramento della qualità dei prodotti somministrati, ma anche sondare le dinamiche del mercato di riferimento al fine di individuare gli scenari e gli orientamenti allo scopo di diversificare le aree di business e le conseguenti strategie.

2. Politiche per il personale

L'integrazione fra le diverse competenze e la capacità delle risorse umane, unite ad una forte motivazione, consentono di raggiungere gli obiettivi stabiliti ai vari livelli. In tal senso è fondamentale affiancare alle specifiche professionalità, una conoscenza dettagliata del settore in cui si opera ed al tempo stesso promuovere lo sforzo individuale in sinergia con gli obiettivi aziendali.

L'obiettivo è l'adeguamento ed il miglioramento delle professionalità interne nei rispettivi settori di attività, inclusi i settori strategici (gare d'appalto, gestione finanziaria, selezione personale e così via).

Si ritiene fondamentale oltre alla selezione, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane anche la loro corretta valorizzazione.

In tal senso al fine di conciliare vita e lavoro dei propri lavoratori e dei loro famigliari, si sta valutando l'implementazione di un piano di welfare aziendale, differenziando le proposte e lasciando pertanto a tutti i propri dipendenti la possibilità di scegliere i servizi più adatti alle loro esigenze (asili nido, istruzione ai figli, assistenza sociale, check up, corsi di formazione, iniziative ricreative e di studio, mensa/Ticket, ecc..).

A tal fine Sirio Spa sta elaborando una strategia aziendale da attuare con aziende in grado di progettare, gestire i servizi e le soluzioni di welfare aziendale potendo contare su un network di fornitori specializzati e certificati su tutto il territorio nazionale e su una piattaforma gestionale che consenta l'accesso multicanale a tutti i servizi.

Per la motivazione del personale oltre all'utilizzo di strumenti di welfare, vengono organizzati convegni volti ad ottenere un maggiore coinvolgimento. Ultimo in ordine di data si ricorda la convention "insieme si può", tenutasi nel mese di marzo 2015.

Tale convegno è stato organizzato coinvolgendo più punti vendita messi in competizione tra loro allo scopo di coinvolgere tutto il personale nell'impegno quotidiano riconoscendo che l'apporto di ognuno è da "mettere al centro" dimostrando fiducia nella professionalità, nella possibilità di apporti propositivi, attivando pertanto un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro.

Il progetto è una modalità nuova e divertente per Sirio di continuare a dimostrare attenzione verso le proprio personale, riconoscendo a tutto il gruppo facente parte del punto vendita che si distinguerà per migliori risultati non quantitativi ma anche qualitativi, una vacanza premio.

3. Monitoraggio della soddisfazione del cliente



Il cliente è considerato il principale stakeholder e la soddisfazione di quest'ultimo, il macro obiettivo da raggiungere.

A questo fine sono pianificate ed analizzate:

- le verifiche di conformità ai requisiti stabiliti dalle norme volontarie sottoscritte dall'organizzazione;
- le riduzioni delle non conformità e la piena disponibilità dell'organizzazione alla soluzione dei problemi segnalati dal committente;
- l'ottimizzazione del servizio nel rispetto dei contratti stipulati.

In questo caso l'obiettivo è fornire al cliente, servizi di qualità e ad elevato valore aggiunto che superino positivamente le sue aspettative.

4. Sicurezza Alimentare

La sicurezza alimentare è attuata e mantenuta grazie:

- all'applicazione della metodologia HACCP;
- al rispetto del "codex alimentarius" e delle norme internazionali, nazionali e locali;
- al coinvolgimento dei fornitori, con i quali mantenere un'efficace processo di comunicazione per estendere agli stessi, gli obiettivi di sicurezza alimentare ed allo stesso tempo monitorarne le prestazioni affinché rispondano ai requisiti richiesti per la sicurezza alimentare;
- alla formazione e aggiornamento continui delle competenze e del livello di consapevolezza del personale

In sintesi l'obiettivo, è il rispetto puntuale delle normative vigenti in materia di igiene alimentare e sistema HACCP, per garantire salubrità e qualità di cibi e bevande somministrati.

Il format SIRIO

Sirio è presente con i suoi due brand **SIRIO BAR** e **SIRIOGILL**, affianco a questi si è inserito il brand premium **LA GHIOTTA** con il quale sono stati aperti 2 bar ed un bar/ristorante nell'aeroporto di G. Marconi di Bologna.

Attraverso il marchio **SIRIO BAR**, la società opera nella gestione di locali posti all'interno di università, aziende e soprattutto grandi strutture sanitarie.

Il locali **SIRIO BAR**, offrono un formula di ristoro modulabile che permette un'offerta flessibile, dalla classica offerta di caffetteria, tutta italiana, allo snack bar con gastronomia fino ad un'offerta più completa, che spazia dai primi piatti ai secondi e contorni.

Ad oggi i **SIRIO BAR** sono distribuiti principalmente al centro-nord presso:

- strutture ospedaliere;
- università;
- zone industriali e commerciali.

Attraverso il marchio **SIRIOGRILL**, la società opera nella gestione delle aree di sosta e servizio lungo la rete stradale ed autostradale.

SIRIOGRILL gestisce aree di servizio e di sosta nelle quali offre servizi di ristorazione, di commercializzazione di prodotti tipici e non e spazi di relax e svago. Questa tipologia di servizio, a differenza da quanto offerto dai principali competitors, presenta una struttura molto snella e polifunzionale proponendo per ogni location il format più adatto a promuovere le tipicità locali.



Ad oggi i **SIRIOGRILL** sono localizzati strategicamente sulle principali arterie del nord-est italiano e comprende sette aree autostradali sulle tratte A1, A4 e A22, di dimensioni medie, con servizi analoghi al canale ospedaliero. Tale canale è caratterizzato da alcuni locali posizionati in contesti a forte traffico e con ampio bacino di utenza, offrono servizi completi di somministrazione, affiancando alla somministrazione tipica del bar, anche una ristorazione tradizionale di ristorante con cucina espressa, dove cuochi esperti preparano ogni giorno menù completi che soddisfino le differenti categorie di consumatori.

Le nostre offerte oltre a seguire un trend di rinnovamento programmato, sono studiate per soddisfare le nuove tendenze del mercato e le abitudini del cliente che apprezza la sosta nei nostri locali proprio perché si sente tutelato per due fondamentali motivi:

- qualità dei prodotti utilizzati
- servizio reso.

L'andamento del canale autostradale che ha risentito della riduzione del traffico pesante e leggero, a causa della recente crisi macroeconomica, ad oggi registra una significativa ripresa.

Nel business autostradale inoltre si creeranno nuove opportunità a partire dal 2015 con l'uscita di nuove gare per il settore autostradale che vedranno in gara circa 170 aree di servizio e ristorazione lungo l'autostrada del Brennero, la Brescia – Padova e lungo le tratte dell' ASPI .

Per tali motivi Sirio, si propone di investire consistentemente nel canale autostradale con l'apertura di nuovi punti vendita , garantendo al consumatore un alto livello di servizio e qualità con prodotti freschi e territoriali offerti a prezzi competitivi.

Il concept SIRIO

La varietà di una proposta. La tipologia dell'offerta SIRIO si distingue per i tatti poliedrici e multifunzionali che le consentono di articolarsi in sintonia con le esigenze della propria clientela. I locali misurano, in media 150 mq (quando è presente il solo servizio bar).

Nella massima configurazione si sviluppano su una superficie di 350 mq ed includono ristorante, self-service e pizza al trancio. La cucina viene gestita da cuochi professionali che propongono sempre menù di impronta regionale e tutti a rotazione quindicinale e stagionale.

Business FAST- FOOD : BURGER KING

Dal 2012 la società ha intrapreso una partnership con Gruppo Burger King per lo sviluppo ambizioso progetto di ampliamento del sistema "BK" in Italia. Tale progetto ha visto inaugurare nell'anno 2012 il primo ristorante nel Lido di Jesolo a cui è seguito nel 2013, l'apertura del ristorante di Bolzano e nei primi mesi del 2014 quello di Venezia.

La gestione in franchising nella quale la nostra azienda si pone a confronto con metodi standardizzati dove il successo viene garantito da una formula matematica nella quale non ci sono margini di interpretazione e dove la rigidità dei protocolli aiuta il franchisee nell'organizzazione del ristorante.

Tale settore è in contro tendenza evolutiva, dove la crisi risulta essere fattore di successo per la fascia di prezzo che soddisfa un gran numero di consumatori.



Un discorso a parte vale per il settore **SANITÀ**, i cui risultati sono parzialmente slegati all'andamento del P.I.L. italiano.

Nel corso del 2014 sono state aperte 4 nuove realtà ospedaliere di primaria importanza; il bar interno all'Ospedale San Filippo Neri di Roma, il bar interno Nuovo Polo Chirurgico "P. Confortini" di Verona (VR), il S. Matteo di Pavia, l'ospedale S. Maria del Carmine e l'ospedale di Rovereto.

Tali circostanze, insieme al mantenimento di standard qualitativi di eccellenza hanno permesso di affermare la nostra leadership nel settore della sanità.

Nel nostro ambito operativo pochi operatori riescono ad inserirsi in maniera decisa perché per gestire tale settore, è necessario realizzare un modo di fare ristorazione che assicuri un'offerta e un'immagine tali da far dimenticare alla clientela di essere in ospedale, da ciò deriva la necessità di lavorare con personale formato e qualificato, che si adoperi per meglio comprendere la psicologia del cliente ospedaliero che più di ogni altro necessita di particolari premure.

Le vendite nel canale ospedaliero hanno registrato una crescita del 2 % generata dalle nuove aperture dei PDV interni agli ospedali: S. Filippo Neri di Roma, S. Maria del Carmine di Rovereto, P. Confortini di Verona e San Matteo di Pavia.

Premiante per la Vostra società è la partnership con diverse imprese di progettazione e costruzione dalle quali riceve l'affidamento per espletare servizi di ristorazione. Infatti tali imprese nell'ambito di un sistema Project e Financing, partecipano alle gare per la costruzione dei nuovi Ospedali Pubblici, ottenendo direttamente i diritti di sfruttamento dei proventi derivanti da alcuni servizi dell'Azienda Ospedaliera, tra cui la ristorazione commerciale.

La Sirio S.p.a. è una società dinamica ed in continua espansione, la meticolosa gestione e analisi economica finanziaria dei PDV permette alla società di investire in nuove aperture e di chiudere i locali a ridotta marginalità.

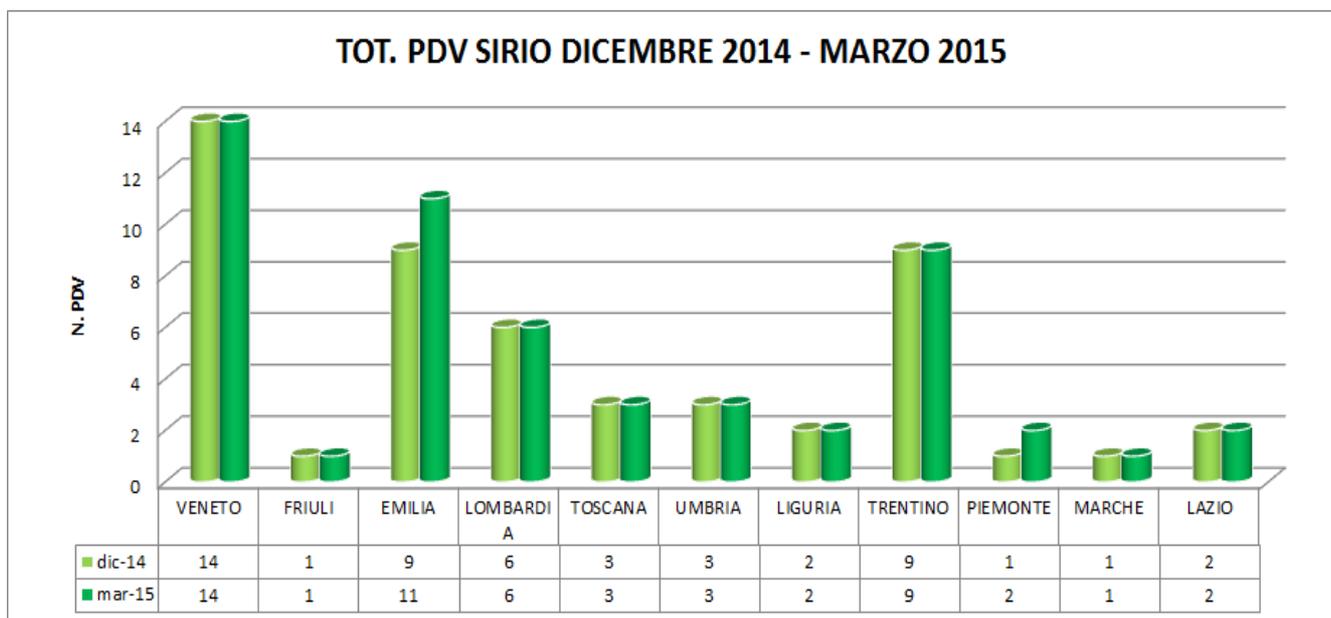
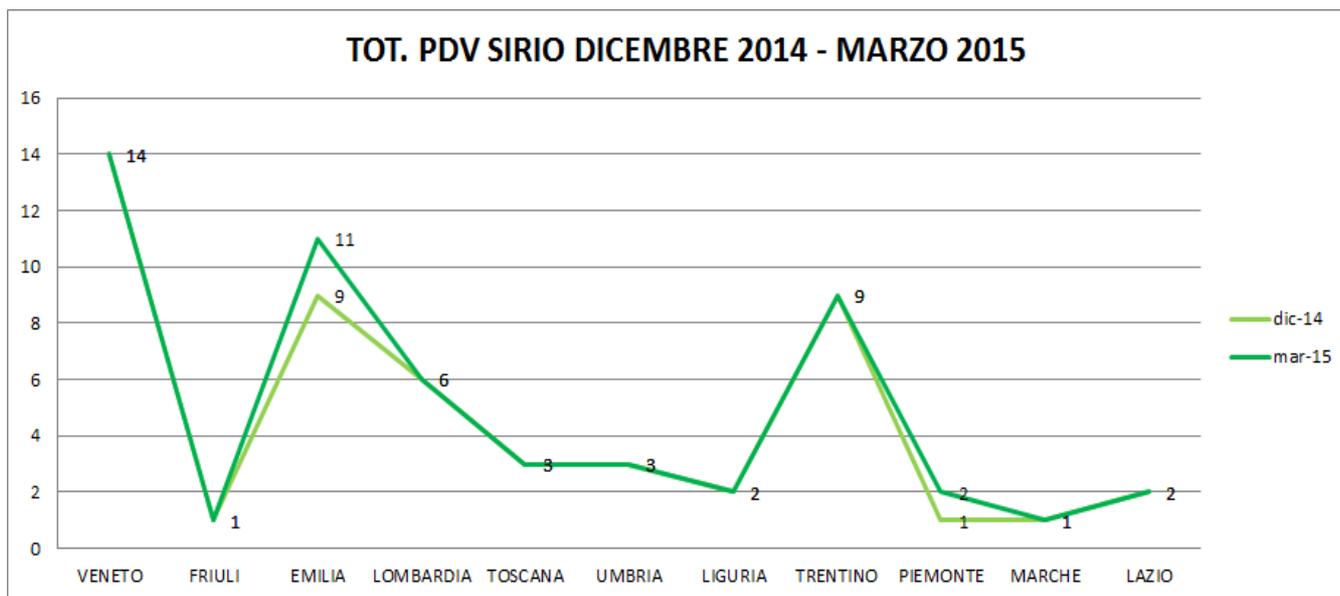
Ad oggi i locali condotti da Sirio, sono 54 e così suddivisi:

Locali Sirio sul territorio suddivisi per area di business

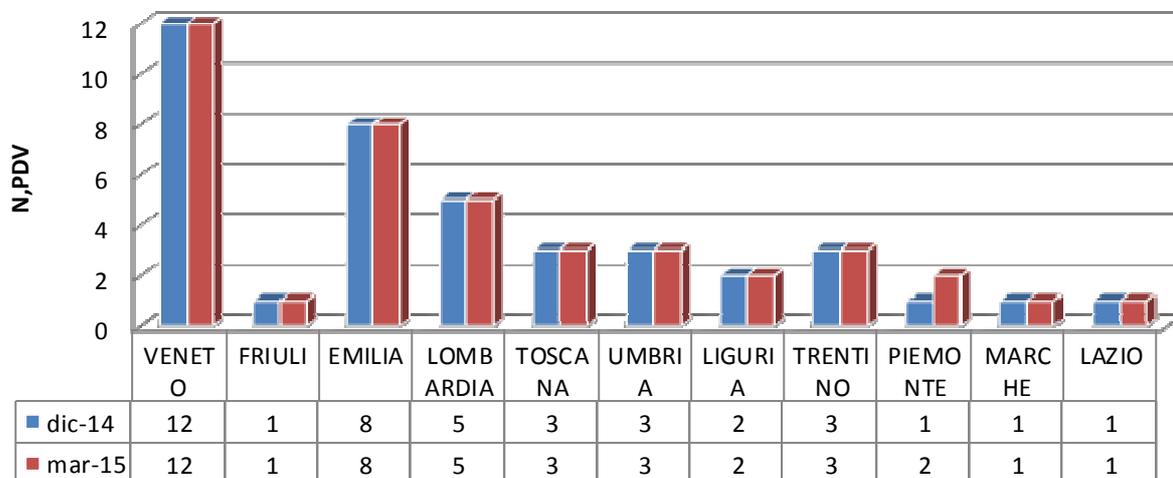
PDV Maggio 2015		
BUSINESS	N	incidenza % su Tot.
Bar ospedalieri	40	74,07%
Grill autostradali	7	12,96%
Burger king	3	5,56%
Air	3	5,56%
Bar università	1	1,85%
Tot.	54	

Il dettaglio della distribuzione regionale del portfolio locali e lo spaccato della distribuzione dei locali Sirio sul territorio nazionale ad oggi sono illustrati nei grafici e nella tabella sottostante.

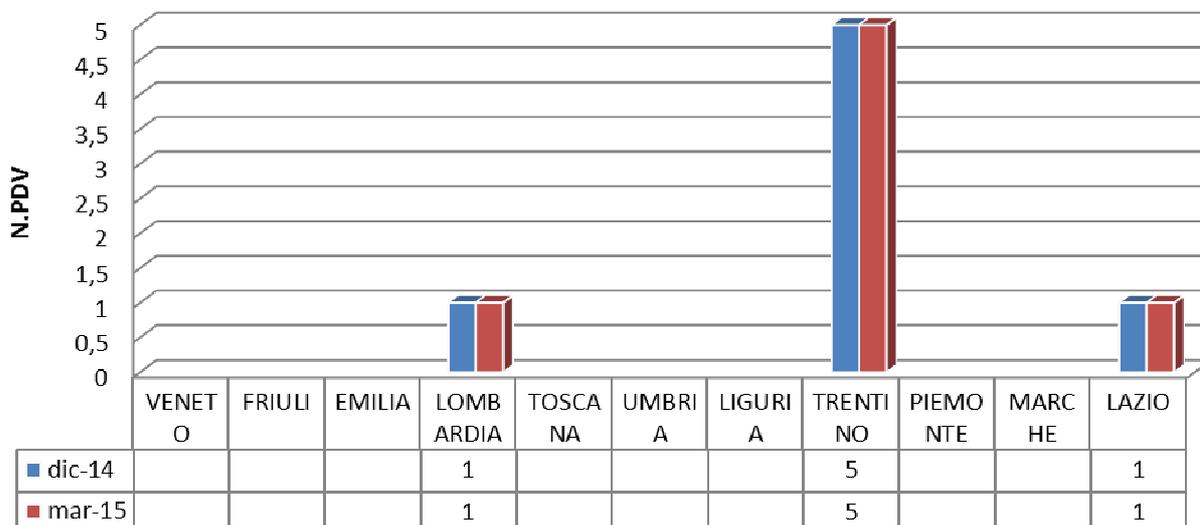
Distribuzione dei locali Sirio sul territorio nazionale da dicembre 2014 a marzo 2015



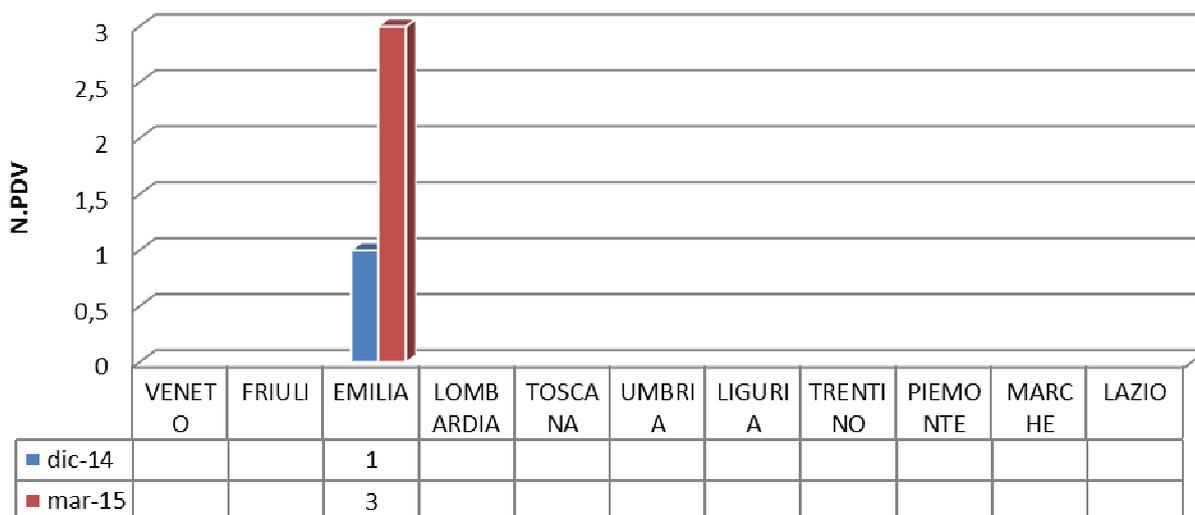
PORTFOLIO BAR OSPEDALI DICEMBRE 2014 - MARZO 2015



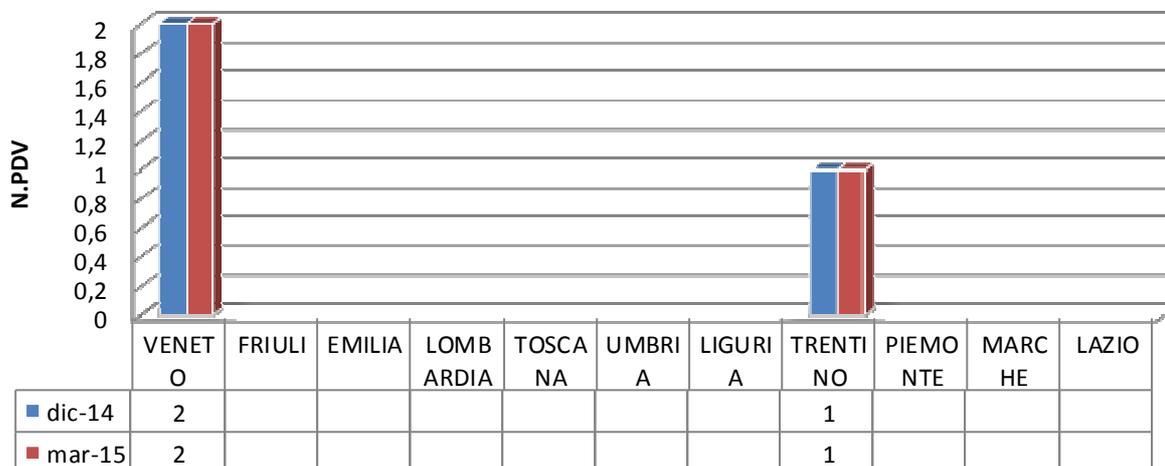
PORTFOLIO BAR GRILL DICEMBRE 2014-MARZO 2015



PORTFOLIO BAR AIR DICEMBRE 2014 - MARZO 2015



PORTFOLIO FAST-FOOD DICEMBRE 2014-MARZO 2015



Sviluppo societario e scenari

La strategia della società è orientata al consolidamento del posizionamento raggiunto nel segmento ospedaliero, core business della società, attraverso l'apertura di nuovi punti vendita ed al rinnovo di concessioni già in essere, oltre al rafforzamento della propria presenza nel canale autostradale ed aeroportuale. Sirio intende mantenere la posizione di leadership nel settore ospedaliero e guadagnare quote di mercato nel settore autostradale ed aeroportuale con investimenti previsti, come da piano industriale, pari a 6 MNL. La struttura finanziaria attuale presenta indici di leva contenuti, frutto di una gestione finanziaria oculata ed una politica di investimento mirata all'aggiudicazione di gare d'appalto.

Considerando il contesto capital intensive nel quale Sirio si trova ad operare e considerata la strategia di espansione e di consolidamento della società, sono richiesti sempre maggiori investimenti.

A fronte della strategia della società, degli investimenti che si prospettano nel canale ospedaliero, aeroportuale e soprattutto autostradale (dove a partire dal 2015 sono previste ca.170 nuove gare per l'aggiudicazione di aree di servizio e ristorazione), il management ha deciso di orientare il proprio fouding verso altri investitori professionali attraverso l'emissione di **MINI BOND** dai 5 ai 7 anni per un finanziamento complessivo di 5 mln di euro.

I Mini Bond sono titoli di debito rappresentativi di frazioni di un'operazione di finanziamento a titolo di capitale di credito di uguale valore nominale e con uguali diritti.

In tale contesto Borsa Italiana ha creato un apposito segmento Extra MOT Pro per raccogliere le emissioni di Mini Bond, segmento riservato ad investitori professionali.

I requisiti per la società l'emittente sono:

- Pubblicazione del bilancio degli ultimi due esercizi (di cui l'ultimo sottoposto a revisione contabile)
- Documento informativo essenziale (più semplice di un prospetto informativo di quotazione)
- Rating da CRA certificato
- Dotazione di uno sponsor (obbligatorio nel caso di cambiali finanziarie)
- Successivamente alla quotazione l'emittente è tenuto a depositare bilanci revisionati

Il rating solicited è la quantificazione del rischio di default dell'azienda nei successivi 12 mesi dalla valutazione corredata da un report informativo di elevata profondità e qualità.

La valutazione, emessa da un analista senior certificato, si basa su informazioni quali-quantitative e richiede l'interazione diretta con l'azienda sottoposta ad analisi.

Le informazioni utilizzate sono economico finanziarie, camerali, di conservatoria, qualitative fornite dall'azienda e quantitative condivise con l'azienda.

Per tali finalità la Sirio si è rivolta a CRIF rating Agency, prima agenzia di rating italiana registrata in UE e riconosciuta ECAI (External Credit Assessment Institutions).

Società controllate e collegate

Si ricorda che sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la seguente società che svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

	Partecipazione	controllo
ARTURO SRL UNIPERSONALE	793.705	100%

Oltre alla partecipazione sopra indicata la Vostra società partecipa anche nella:

LIBRA SRL IN LIQUIDAZIONE	78.760	100%
---------------------------	--------	------

Il cui valore però è stato completamente svalutato.

Oltre alle società sopra indicate, si ricorda che in base ad accordi contrattuali e commerciali la società NOVA SRL IN LIQUIDAZIONE, può essere considerata a tutti gli effetti una società collegata.

Andamento della gestione

Per poter analizzare la situazione reddituale della Vostra società, il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema "Valore della produzione e valore aggiunto" per esprimere la capacità dell'impresa di generare risorse al proprio interno, mettendo in evidenza alcune grandezze intermedie quali il Valore aggiunto (che misura quanto l'azienda aggiunge alle risorse esterne in termini di valore prodotto) ed il Margine operativo lordo, che misura la capacità dell'impresa, attraverso la gestione corrente, di remunerare i propri investimenti (ammortamenti), il capitale di terzi (oneri finanziari), ed in ultimo di fronteggiare eventi di natura straordinaria.

VOCI	Esercizio 2013		Esercizio 2014	
	Valori	%	Valori	%
Valore della produzione	33.423.241	100,00%	37.036.399	100,00%
Ricavi di vendita	32.918.493	98,49%	35.937.469	97,03%
Resi e abbuoni su vendite		0,00%		0,00%
Altri ricavi e proventi	504.748	1,51%	1.098.930	2,97%
Var rim semilav e prod finiti	0	0,00%	0	0,00%
Capitalizzazioni di costo	0	0,00%	0	0,00%
Costi esterni	22.860.116	68,40%	25.596.711	69,11%
Acquisto di beni	11.772.338	35,22%	14.225.205	38,41%
Rettifiche acquisti		0,00%		0,00%
Var rim materie prime	-1.293.516	-3,87%	-1.272.723	-3,44%
Prestazioni di servizi	2.385.398	7,14%	2.562.680	6,92%
Godimento beni di terzi	9.764.373	29,21%	9.940.385	26,84%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
Oneri di gestione	231.523	0,69%	141.164	0,38%
VALORE AGGIUNTO	10.563.125	31,60%	11.439.688	30,89%
Costo del personale	8.972.162	26,84%	9.634.779	26,01%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.590.963	4,76%	1.804.909	4,87%

Risulta evidente che la vostra società, nel 2014 ha proseguito nella sua fase di crescita portando il Valore della produzione ad un valore superiore a 37 milioni di euro facendo registrare un incremento percentuale rispetto all'anno precedente del **10,81%**. L'incremento di fatturato discende oltre che dalle nuove aperture avvenute nel corso dell'anno anche dall'incremento registrato principalmente nel canale Fast Food.

All'incremento del "Valore della produzione", si è affiancato un incremento dei costi esterni del **11,97%**. L'incremento più che proporzionale dei costi esterni non ha consentito all'incremento di fatturato di tradursi in un pari incremento del Valore aggiunto. Tale indicatore infatti nonostante sia aumentato in valore assoluto in termini percentuali ha subito una flessione dello **0,71%**.

A fronte di un aumento dei costi esterni si è riusciti a mantenere il costo del personale sugli stessi livelli di efficienza dell'anno precedente. Infatti tale fattore pur aumentando in termini assoluti di euro 662.617 circa, ha consumato Valore della produzione per il **26,01%** e cioè 0,83% in meno rispetto al 2013 e pesando sul Valore aggiunto l'84,22% e cioè lo 0,72% in più rispetto al 2013. Tale circostanza si è tradotta in un maggior Margine Operativo Lordo pari a circa 1,8 milioni di euro con un incremento rispetto al 2013 di 213.946 euro (**+13,45%**).

Ammortamenti	555.961	1,66%	854.004	2,31%
Amm.ti immob immateriali		0,94%		1,16%
Amm.ti immob materiali		0,73%		1,15%
Svalutazioni	11.600	0,03%	11.600	0,03%
Svalut immobilizzazioni		0,00%		0,00%
Svalut attivo circolante		0,03%		0,03%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	1.023.402	3,06%	939.305	2,54%
Saldo gestione finanziaria	-320.335	-0,96%	-377.438	-1,02%
Proventi finanziari		0,00%		0,0018%
Oneri finanziari		-0,96%		-1,0209%
Utile/Perdite su cambi		0,00%		0,00000000%
REDDITO DI COMPETENZA	703.067	2,10%	561.867	1,52%
Saldo partite straordinarie	-176.298	-0,53%	-125.558	-0,34%
Ricavi gest straordinaria		0,00%		0,23%
Costi gest straordinaria		-0,53%		-0,57%
REDDITO ANTE IMPOSTE	526.769	1,58%	436.309	1,18%
Imposte correnti	-447.038	-1,34%	-318.658	-0,86%
Imposte differite	0	0,00%	0	0,00%
Imposte anticipate	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO NETTO	79.731	0,24%	117.651	0,32%

Sia gli ammortamenti che la gestione finanziaria hanno inciso maggiormente sul Valore della produzione, rispetto a quanto accaduto nel 2013, di contro la gestione straordinaria è stata un po' più efficiente.

A migliore dettaglio di seguito si riporta la tabella dei valori economici aggregati:

Aspetto economico: indici	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Redditività del Capitale Investito (ROI)	4,87%	4,40%
Indice di redditività delle vendite (ROS)	2,22%	2,10%
Indice di rotazione del capitale investito	2,05	2,10
Redditività del Capitale Proprio (ROE)	4,51%	6,30%

Il **ROI** e cioè il tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ossia la capacità dell'impresa di rendere proficui gli investimenti di capitale a servizio della gestione tipica risulta pari al **4,40%** circa.

Tale indicatore nel caso specifico, è calcolato rapportando il Reddito Operativo, rettificato dell'effetto fiscale, al capitale investito medio ottenuto confrontando il capitale investito iniziale con quello finale per ogni esercizio.

Il numeratore del rapporto non deve prendere in considerazione né l'effetto degli oneri e proventi straordinari né quello della gestione finanziaria.

Dai valori sopra riportati risulta chiaro che il ROI, cala leggermente nella sua performance **(-0,47%)**.

L'**Indice di Rotazione del Capitale Investito**, dato dal confronto fra le vendite e il capitale investito, rappresenta il numero di volte in cui il capitale investito mediamente ruota nell'esercizio per effetto delle vendite effettuate e al pari degli anni precedenti continua ad essere positivo con un valore che continua a superare il valore "2", mettendo in evidenza quante volte le risorse investite in azienda si rendono disponibili sotto forma liquida per effetto delle vendite.

In ultimo, si evidenzia un **R.O.E.** che risente direttamente del risultato netto di esercizio con un risultato che supera la soglia prossima del **6%**.

Indici di efficienza	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Onerosità media dei debiti (ROD)	8,01%	10,27%
Oneri Finanziari su Valore Aggiunto	3,03%	3,31%
Costo del Personale su Valore aggiunto	84,94%	84,22%

Risulta evidente che gli indicatori di efficienza sono abbastanza in linea con quelli del 2013, tranne che per l'onerosità media dei debiti accresciuta dell'2,26%.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato in chiave finanziaria espone la riclassificazione delle voci patrimoniali rappresentative degli impieghi di capitale e delle fonti di finanziamento della società, confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

IMPIEGHI	Esercizio 2013		Esercizio 2014	
	Valori in €	%	Valori in €	%
Cassa	194.219	1,15%	244.198	1,33%
Banche c/c attivi	161.050	0,95%	170.400	0,93%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	355.269	2,10%	414.598	2,26%
Crediti per versamenti dovuti	535.768	3,17%	385.768	2,10%
Crediti finanziari	72.681	0,43%	72.681	0,40%
Crediti verso clienti	949.408	5,62%	849.293	4,62%
Crediti verso ferario	393.994	2,33%	525.465	2,86%
Altri crediti	1.136.095	6,73%	1.029.050	5,60%
Ratei e risconti attivi	722.834	4,28%	1.026.766	5,59%
LIQUIDITA' DIFFERITE	3.810.780	22,56%	3.889.023	21,17%
RIMANENZE	5.530.814	32,74%	6.738.537	36,67%
CAPITALE CIRCOLANTE	9.696.863	57,41%	11.042.158	60,10%
Immobilizzazioni immateriali	2.919.410	17,28%	3.302.202	17,97%
Immobilizzazioni materiali	3.352.727	19,85%	3.081.236	16,77%
Immobilizzazioni finanziarie	922.904	5,46%	948.684	5,16%
IMMOBILIZZAZIONI	7.195.041	42,59%	7.332.122	39,90%
TOTALE IMPIEGHI	16.891.904	100,00%	18.374.280	100,00%

FONTI	Esercizio 2013		Esercizio 2014	
	Valori in €	%	Valori in €	%
Debiti per obbligazioni	0	0,00%	0	0,00%
Finanziamenti soci	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso banche	2.216.958	13,12%	2.503.733	13,63%
Debiti verso altri finanziatori	46.312	0,27%	0	0,00%
Debiti verso clienti	2.268	0,01%	2.083	0,01%
Debiti verso fornitori	6.597.446	39,06%	7.608.457	41,41%
Debiti vs societa' del Gruppo	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso l'erario	626.815	3,71%	906.399	4,93%
Altri debiti	727.239	4,31%	1.368.175	7,45%
Ratei e risconti passivi	57.899	0,34%	88.964	0,48%
PASSIVITA' CORRENTI	10.274.937	60,83%	12.477.811	67,91%
Finanziamenti soci	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso banche	1.930.270	11,43%	1.425.502	7,76%
Altri debiti a m/l termine	1.706.303	10,10%	1.395.143	7,59%
Fondo T.F.R.	113.035	0,67%	74.762	0,41%
Fondi per rischi ed oneri	1.058.718	6,27%	1.074.774	5,85%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.808.326	28,47%	3.970.181	21,61%
CAPITALE DI TERZI	15.083.263	89,29%	16.447.992	89,52%
Capitale Sociale	1.900.000	11,25%	1.900.000	10,34%
Riserve	16.007	0,09%	16.003	0,09%
Risultati esercizi precedenti	-187.097	-1,11%	-107.366	-0,58%
Risultato dell'esercizio	79.731	0,47%	117.651	0,64%
PATRIMONIO NETTO	1.808.641	10,71%	1.926.288	10,48%
TOTALE FONTI	16.891.904	100,00%	18.374.280	100,00%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una Situazione Finanziaria strettamente correlata agli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione operativa.

Nel corso del 2014 sono stati accesi 5 nuovi finanziamenti a medio e lungo termine complessivamente per Euro 850.000 ed uno di euro 100.000 estinto per intero nel corso del 014.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici di struttura finanziaria	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Indice di autocopertura del capitale fisso	25,14%	26,27%
Indice di copertura del capitale fisso	91,97%	80,42%
Indice di liquidità primaria	40,55%	34,49%
Indice di liquidità secondaria	94,37%	88,49%
Disponibilità liquide / Passività correnti	3,46%	3,32%

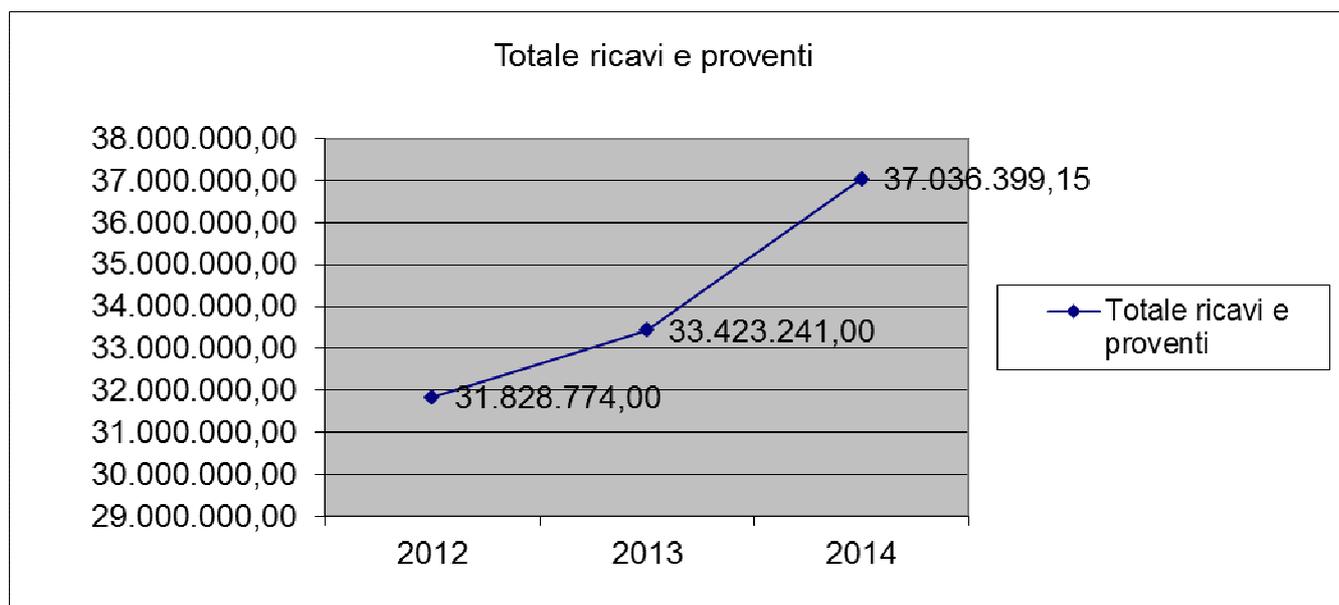
Gli **Indici di liquidità** hanno subito una flessione piuttosto importante a causa di un aumento delle passività correnti più che proporzionale rispetto le corrispondenti voci dell'attivo. L'unico indice che risulta migliorato è quello di autocopertura del capitale fisso a causa dell'incremento del patrimonio netto raffrontato con l'incremento del capitale immobilizzato.

Il grado di indebitamento in ogni caso è leggermente aumentato a fronte di un indice di indipendenza finanziaria ritenuta ancora soddisfacente.

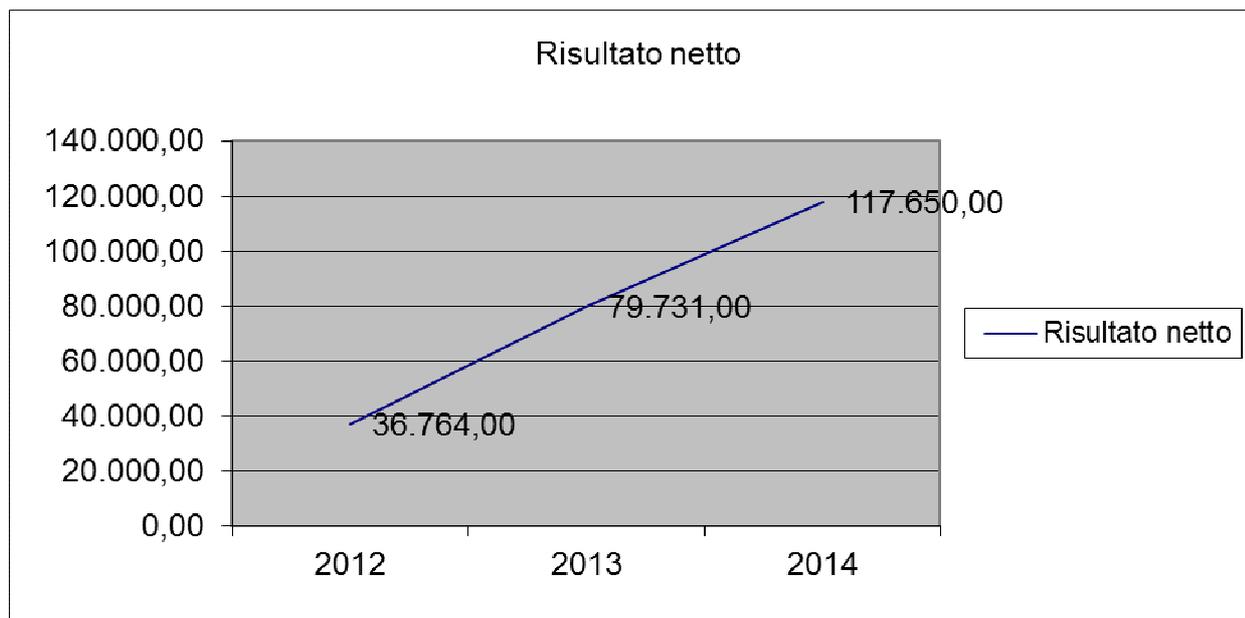
Indici di struttura patrimoniale - fonti	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Indice di indipendenza finanziaria	10,71%	10,48%
Indice di rigidità del capitale acquisito	28,47%	21,61%
Indice di elasticità del capitale acquisito	60,83%	67,91%
Indice di solidità del capitale sociale	95,19%	101,38%
Indice di elasticità dei finanziamenti di terzi	2,14	3,14
Grado di indebitamento	8,34	8,54

Di seguito si evidenziano nel triennio 2012-2014 altri indicatori/margini utili a capire non solo il grado di indebitamento dell'impresa ma anche la capacità di finanziare il capitale di terzi.

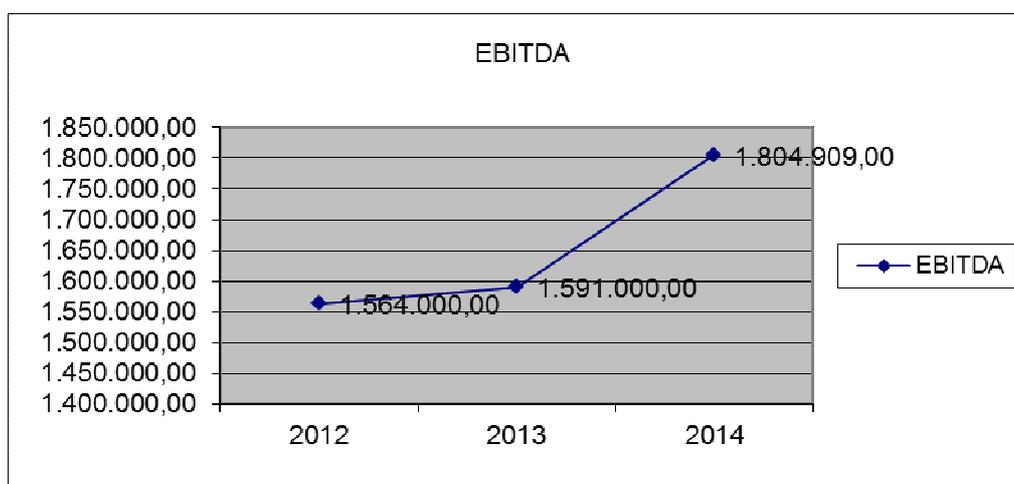
CONTO ECONOMICO	2012	%	2013	%	2014	%
Grill	7.139.105,70	22,43%	7.760.441,15	23,22%	8.644.019,38	23,34%
Bar	23.136.077,80	72,69%	23.879.476,22	71,45%	23.959.801,64	64,69%
Burgher King	572.482,20	1,80%	1.030.905,89	3,08%	3.116.025,41	8,41%
Università	310.732,30	0,98%	247.669,74	0,74%	151.055,72	0,41%
Aeroporti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	66.567,00	0,18%
Altri ricavi	670.376,00	2,11%	504.748,00	1,51%	1.098.930,00	2,97%
Totale ricavi e proventi	31.828.774,00	100,00%	33.423.241,00	100,00%	37.036.399,15	100,00%
EBITDA	1.564.000,00	4,91%	1.591.000,00	4,76%	1.804.909,00	4,87%
EBIT	736.000,00	2,31%	1.023.000,00	3,06%	924.445,00	2,50%
EBT	386.000,00	1,21%	526.769,00	1,58%	436.309,00	1,18%
Risultato netto	36.764,00	0,12%	79.731,00	0,24%	117.650,00	0,32%

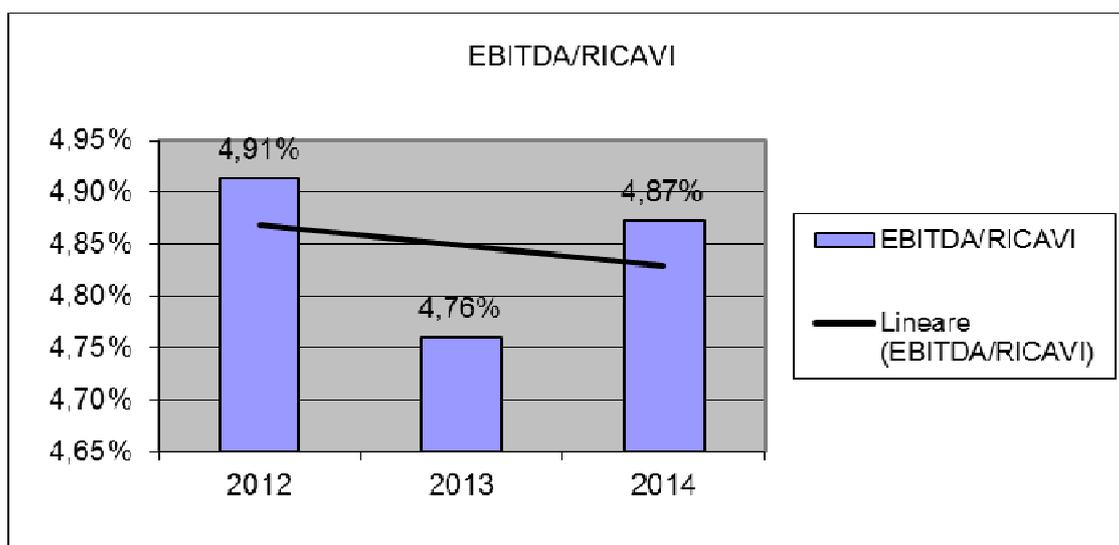


I ricavi della società **crescono** nel triennio passando da 31,8 MLN a 37,0 MLN con un incremento del +17%, crescita generata da un lato dall'aumento del fatturato dei PDV e dell'altro dall'apertura di nuove BU.



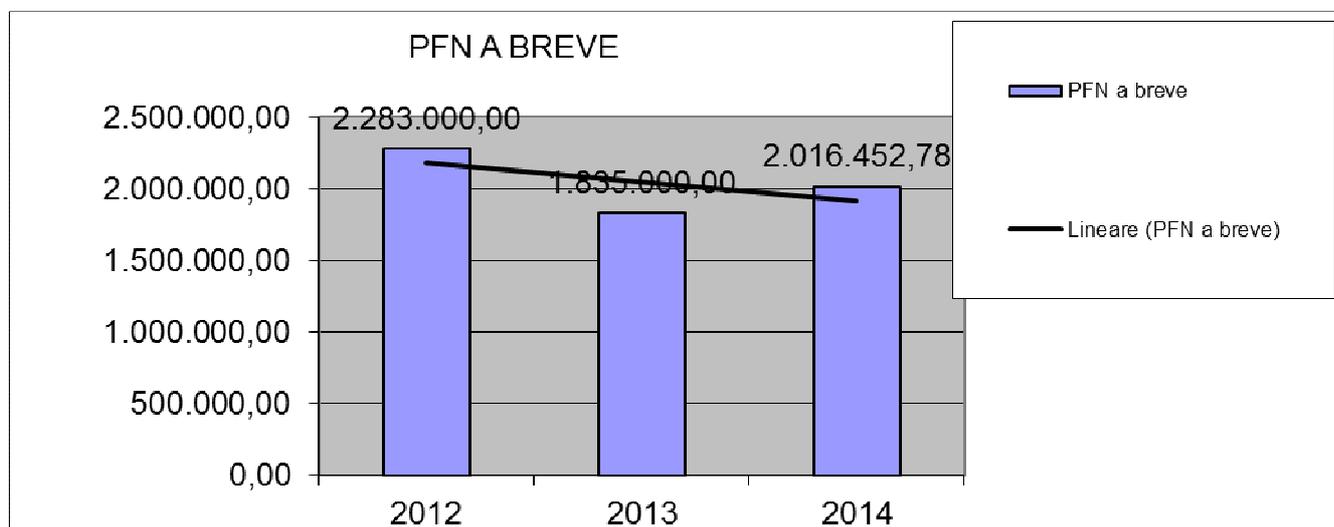
La società nel 2012 e 2013 ha chiuso i bilanci in utile. Nel 2014 la crescita dei ricavi ha consentito la generazione di un **utile significativamente superiore** rispetto agli anni precedenti



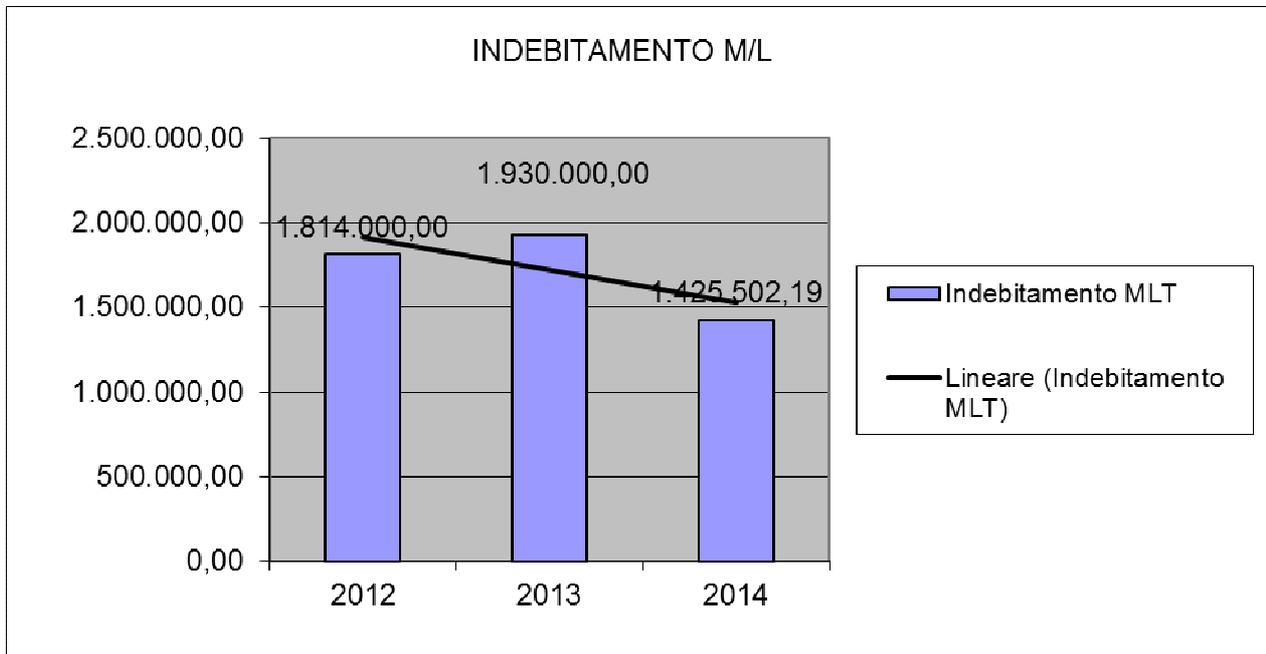


L'EBITDA nel triennio è cresciuto più del 14% e nell' anno 2014 il rapporto EBITDA/RICAVI si avvicina al 5%. La flessibilità della struttura organizzativa consente di avere un'adeguata manovrabilità dei costi generali ed indiretti

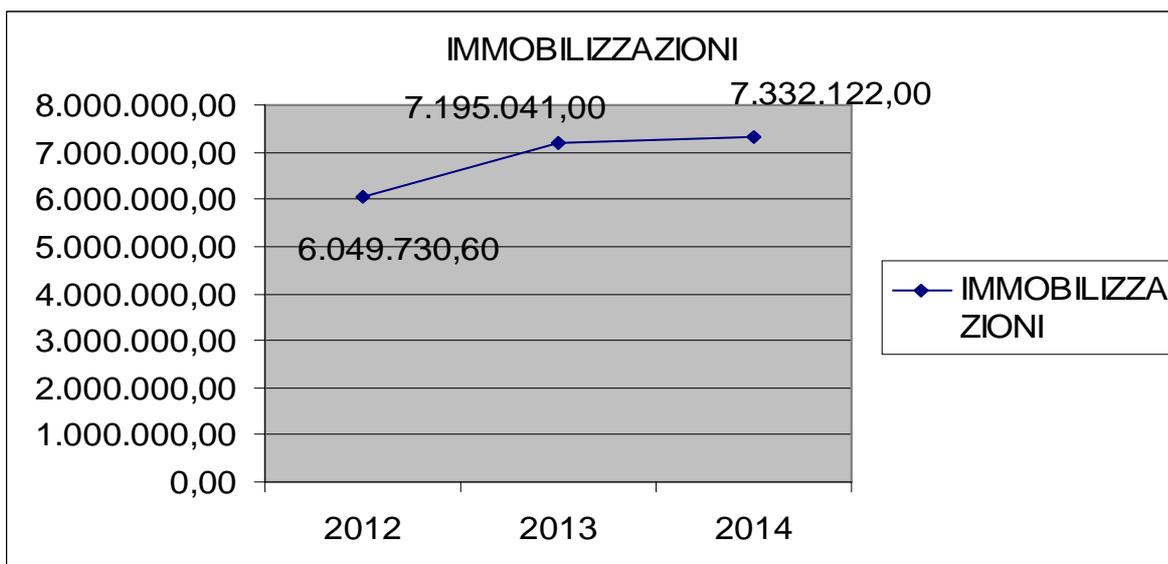
VOCI	2012	%	2013	%	2014	%
PFN a breve	2.283.000,00	39,19%	1.835.000,00	32,92%	2.016.452,78	37,56%
Indebitamento MLT	1.814.000,00	31,14%	1.930.000,00	34,63%	1.425.502,19	26,55%
PFN	4.097.000,00	70,32%	3.765.000,00	67,55%	3.441.954,97	64,12%
Patrimonio netto	1.728.910,00	29,68%	1.808.641,00	32,45%	1.926.292,00	35,88%
TOTALE FONTI (senso stretto)	5.825.910,00	29,68%	5.573.641,00	100,00%	5.368.246,97	100,00%



Dal 2012 al 2014 la Posizione Finanziaria Netta a Breve si riduce passando da 2,2 MLN a 2,0 MLN, così come l'indebitamento M/L diminuisce passando da 1,8 MLN del 2012 a 1,4 MLN del 2014. Per quanto riguarda la PFN a breve, se il confronto viene fatto limitatamente al dato dell'anno precedente, risulta migliorata.



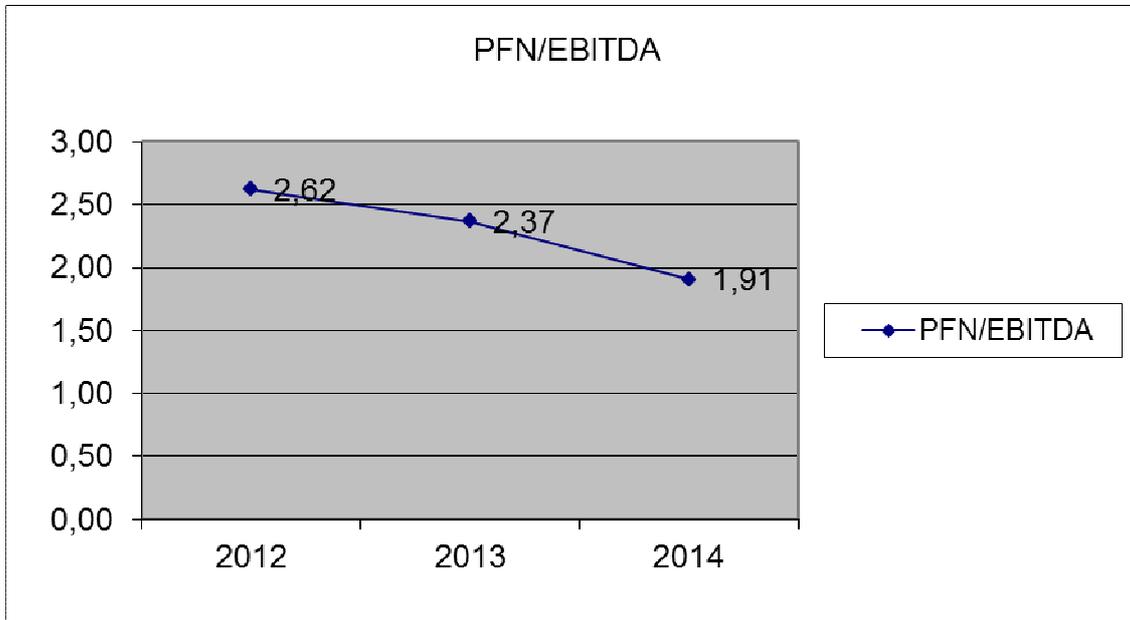
VOCI	2012	2013	2014
IMMOBILIZZAZIONI	6.049.730,60	7.195.041,00	7.332.122,00



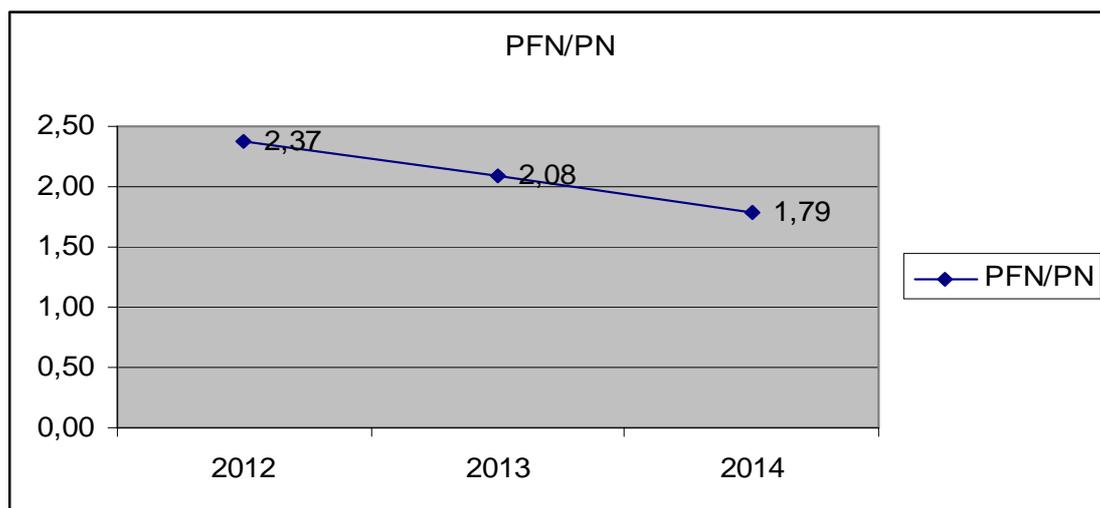
Il **Capex** registra costantemente un **andamento crescente**, gli **investimenti** riguardano sia asset **Immateriali** quali l'acquisto di insegne, segnali pubblicitari e promozionali, acquisto di software per l'informatizzazione della gestione dei registratori di cassa, che asset **materiali** quali impianti,

macchinari ed attrezzature varie.

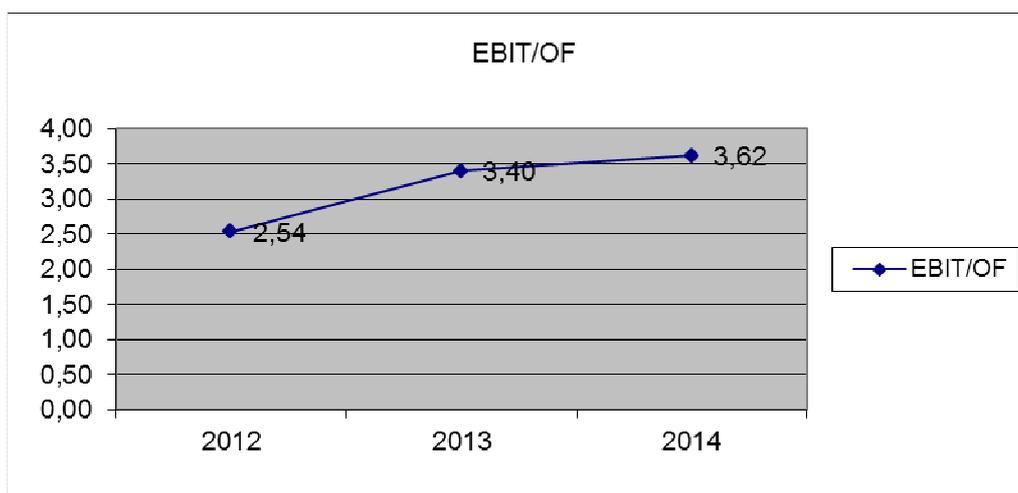
INDICI	2012	2013	2014
PFN/EBITDA	2,62	2,37	1,91
PFN/PN	2,37	2,08	1,79
EBIT/OF	2,54	3,40	3,62



PFN/EBITDA si presenta su valori buoni (< 2X) e in **miglioramento** grazie alla crescita dell'EBITDA e alla riduzione della PFN da 4.097.000 a 3.441.954 (2012-2014).



PFN/PN si presenta su valori accettabili e ha registrato un **miglioramento** nel periodo.



EBIT/OF dimostra un'adeguata capacità di copertura degli oneri finanziari.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale impiegato rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali e quindi un elemento fondamentale in termini anche di competitività. Il capitale umano rappresenta uno dei principali asset della Società ecco perché sono ingenti gli investimenti in tale risorsa produttiva.

La Società è particolarmente attenta alle attività di servizio ed alla capacità organizzativa, coinvolgendo in maniera responsabile i propri dipendenti e collaboratori ai quali viene affidato il compito di perseguire gli obiettivi aziendali. Ai dipendenti viene data la possibilità di partecipare a cicli formativi sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sul corretto utilizzo delle attrezzature.

Nell'anno sono stati svolti corsi obbligatori sulla sicurezza sul lavoro d.lgs 81/2008, a tutti i dipendenti utilizzando sale prenotate per ogni evento, logisticamente agevoli per due massimo tre punti vendita a sessione.

La nostra azienda ha da sempre considerato principio fondante l'applicazione delle norme e dei regolamenti atti a tutelare la salute dei lavoratori.

Indicatori di produttività	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Dipendenti	323	365
Fatturato netto/dipendente	101.915	98.459
Valore della produzione/dipendente	103.478	101.470
Valore aggiunto/dipendente	32.703	31.342

Gli sforzi fatti in termini di formazione e capacità organizzativa si traducono in indici di produttività soddisfacenti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La questione ambientale che comprende i cambiamenti climatici, l'accessibilità all'acqua, la produzione di rifiuti, è una realtà globale che coinvolge tutti sia le persone che le organizzazioni e le istituzioni di tutto il mondo.

Sirio è sempre stata sensibile alle problematiche di carattere ambientale, infatti da tempo ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, ha redatto il nuovo Documento di Valutazione dei rischi aziendali e predisposizione delle sicurezze sul lavoro ai sensi del D.lgs 9/04/2008 n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Per quanto riguarda invece l'iterazione con l'ambiente, nell'ambito del quadro sinottico dell'integrazione dei sistemi di gestione certificabili, Sirio ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale e Sicurezza, secondo la norma ISO 14001:2004 (già ottenuta) e lo standard OH SAS 18001:2007, per il seguente ambito di attività "Erogazione di servizi di ristorazione collettiva".

L'ente certificatore utilizzato è SQS Italian Branch, società Svizzera, con sede in Milano, garantisce un valore aggiunto per affidabilità e fama di grande competenza nella materia.

Privacy

La società agisce in osservanza degli standard minimi previsti dal D.Lgs. 196/03, in materia di tutela della privacy.

Nonostante ai sensi del D.L. 5/2012 (c.d. Decreto sulla Semplificazione e lo Sviluppo), non vi sia più l'obbligo di redazione, per finalità interne il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda, è stato aggiornato in data 27/02/2014.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	47.364
Attrezzature industriali e commerciali	76.937
Altri beni	111.102

L'incremento degli impianti e macchinari riguarda essenzialmente investimenti per impianti specifici oltre che generici effettuati principalmente nei Burger King di Bolzano e Venezia nonché nel bar ristorante "La Ghiotta" dell'aeroporto di Bologna.

I nuovi acquisti per attrezzature hanno interessato principalmente i Burger King di Bolzano, il ristorante "La Ghiotta" dell'aeroporto di Bologna, il SirioGrill sulla Salaria Ovest di Roma, l'Ospedale di Lecco, il Polo chirurgico dell'Ospedale di Verona, l'Ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto e l'Ospedale San Filippo Neri di Roma.

Gli incrementi relativi ad "Altri beni" riguardano principalmente, e cioè per euro 80.271 circa, mobili e arredi e macchine elettroniche, quali registratori di cassa, per la parte rimanente.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2427-bis comma 5, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi.

Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate, si evidenzia l'esistenza di crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie corrispondenti a finanziamenti concessi in passato a titolo di mutuo a tasso zero alla società Libra S.r.l. in liquidazione che sono stati concessi a titolo di mutuo a tasso zero. Il valore originario di tali crediti era stato svalutato nel 2010, 2011, 2012 e 2013 per tener conto di un probabile rischio di inesigibilità, per un totale di Euro 85.600, per le stesse ragioni nel corso del 2014, è stato ulteriormente svalutato di altri Euro 19.300.

Oltre a crediti di natura finanziaria vi sono crediti di natura commerciale che si riferiscono alla controllata Arturo S.r.l. unipersonale. Anche questi crediti al pari di quelli di natura finanziaria verso la controllata Libra S.r.l. in liquidazione, sono stati svalutati per tener conto del rischio di inesigibilità per un importo pari ed euro 46.400.

Si evidenzia inoltre l'esistenza di un credito di Euro 312.260 verso la società NOVA S.r.l. che sulla base di contatti in essere e dei rapporti commerciali può essere considerata una parte correlata.

Tale credito non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Il credito è stato garantito dal liquidatore della Nova e da un azionista di riferimento della Sirio, entrambi soci di entrambe le aziende. L'accordo prevede che l'intero credito vantato sarà soddisfatto entro l'anno 2020, data lontana ma certa che tutela la Sirio da potenziali sofferenze.

Quanto esplicitato sopra viene riportato in forma schematica nella seguente tabella:

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Totale
Arturo S.r.l. unipersonale		423.244	423.244
Libra S.r.l. in liq.	109.448		109.448
Nova S.r.l.		312.260	312.260
Totale	109.448	735.504	844.952

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società alla data di chiusura dell'esercizio sociale non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti né ne ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio in esame.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione continuo del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione.

Il management ha sviluppato negli anni una ormai consolidata esperienza nello stimare la redditività dei contratti e nell'attività di negoziazione degli stessi, cosa che minimizza i rischi di errore nella valutazione economiche finalizzate ai diversi investimenti.

Di seguito, si illustrano i principali rischi di business e rischi finanziari; in particolare, con riferimento ai primi si riportano le principali aree di rischio comuni a tutti i settori operativi:

Flusso di traffico

Le attività nei settori Food & Beverage e Travel Retail sono influenzate dalla dinamica del traffico. Qualsiasi fattore che possa ridurre significativamente i flussi di traffico costituisce un rischio per la generazione di valore.

Tra i fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone sono l'andamento macroeconomico, l'aumento del prezzo del petrolio e, in generale, l'aumento del costo del trasporto.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione delle attività in termini di:

- canali (autostrade, snodi stradali ad alta intensità di traffico ecc.);

- aree geografiche di presenza.

Strumenti che vengono utilizzati per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerli competitivi in termini di qualità e prezzo e di adeguarli alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Reputazione

La perdita di reputazione può realizzarsi sia nei confronti della clientela sia dei concedenti con i quali la Sirio opera.

Le cause sono riconducibili nel primo caso alla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela.

Nel secondo caso, all'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente con i concedenti minacciando pertanto la continuità delle relazioni e delle prospettive di rinnovo.

A fronte di tale rischio, il management effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- continui controlli delle procedure e dei processi, volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza dei clienti e del personale;
- monitoraggio dell'attrattività del portafoglio in termini di brand e concept gestiti e di offerta commerciale proposta;
- attività di training per garantire alti standard di servizio.

Abitudini di consumo

Il cambiamento delle abitudini di consumo rappresenta un'area di rischio qualora la Società non sia in grado di rispondere tempestivamente con allineamenti del modello di servizio e di offerta alle mutate esigenze del cliente.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

La Società presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di innovazione e flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell'offerta al fine di interpretare e reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi e nei gusti della clientela.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura.

Nel corso del tempo si è determinata un'evoluzione nelle caratteristiche delle condizioni contrattuali con un massiccio trasferimento del rischio sulle spalle dell'operatore dell'attività commerciale.

Il rischio in questione è rilevante, in quanto può esporre la Società a significative perdite di redditività nel medio termine, soprattutto se contemporaneamente si verifica una riduzione della domanda.

In generale il management mitiga il rischio in questione da un lato attraverso un'attenta valutazione della profittabilità del portafoglio contratti escludendo la partecipazione a gare valutate poco remunerative e dall'altro mediante un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e partnership con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di concept e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto.

Costo del personale

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione, soprattutto per il settore della ristorazione.



La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività complessiva aziendale.

Le azioni di mitigazione si basano sul continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Il management ha sempre ritenuto prioritario il mantenimento di un dialogo

costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei processi.

Quadro normativo

I settori operativi in cui opera la Sirio sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie oltre a esporre la Società al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio le funzioni interne, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure, e dei relativi controlli, alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Rischi di Business:

Il rischio specifico più rilevante è quello di non riuscire ad assicurare un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente. Tale rischio ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

La costante attività di innovazione di concetti e prodotti, le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio in questione.

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità di rendere disponibile un assortimento sempre aggiornato e di gradimento della clientela. L'efficacia e l'efficienza nella gestione della supply chain sono quindi centrali per questo settore di attività: la presenza dell'assortimento "core" presso il punto vendita, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento al fine di catturare l'attenzione della clientela, l'efficacia della vendita assistita sono obiettivi primari per garantire un'alta redditività della location, nel contempo ottimizzando l'investimento in scorte.

Rischi finanziari

La Società non ricorre a strumenti finanziari derivati di alcun tipo ed inoltre considerando il trend positivo dei flussi finanziari in entrata (il fatturato aziendale si traduce in flussi di cassa immediati ed il rischio di insoluti è quasi azzerato) si ritiene che il rischio di credito sia contenuto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il trend positivo di tutti i ricavi, cresciuti di circa l'11% nel 2014, è continuato anche nei primi mesi del 2015, nonostante siano stati chiusi i locali che nel corso dei precedenti esercizi si erano dimostrati poco profittevoli.

Tale stimolo deriva dai nuovi contratti di concessione e dal potenziamento dell'offerta, caratterizzata da uno scontrino medio più alto, dalla rinegoziazione di alcune forniture di merce con conseguente riduzione dei costi di approvvigionamento e dalla riduzione dei costi amministrativi.

Risulta chiara a questo punto una strategia mirata al miglioramento dei risultati ancor più che dei fatturati, con l'obiettivo di crescere in maniera efficiente ed efficace, attraverso anche la valorizzazione del marchio Sirio.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare dell'utile d'esercizio di euro 117.650,57, per euro 5.882,53 ad incremento della riserva legale per euro 107.365,72 a copertura del totale delle perdite residue degli esercizi precedenti portate a nuovo e per la parte rimanente e cioè per euro 4.402,32 a riserva straordinaria:

Utile d'esercizio 31/12/2014	Euro	117.651
Riserva legale		5.883
Riserva straordinaria		4.402
Perdite portate a nuovo esercizi precedenti	Euro	107.366

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ravenna (RA), 15 giugno 2015.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefania Atzori

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA CINZIA SALVEMINI ISCRITTA ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TORINO AL N. 1402, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE LA PRESENTA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014, E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA 27 GIUGNO 2015

SIRIO S.P.A.Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro
1.389.232,00 versati**Bilancio al 31/12/2014**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	385.768	535.768
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	46.668	70.001
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	96.950	80.806
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	43.909	36.390
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155.523	139.777
5) Avviamento	406.418	438.156
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.398	
7) Altre	2.546.336	2.154.280
	<u>3.302.202</u>	<u>2.919.410</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	553.374	566.729
3) Attrezzature industriali e commerciali	888.376	943.162
4) Altri beni	1.639.486	1.761.982
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		80.854
	<u>3.081.236</u>	<u>3.352.727</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	793.705	793.705
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>793.705</u>	<u>793.705</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	109.448	70.299
	<u>109.448</u>	<u>70.299</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	14.068	29.939
- oltre 12 mesi	31.463	28.961
		45.531
		154.979
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		922.904
		948.684
Totale immobilizzazioni		7.332.122
		7.195.041

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		5.020.824
	6.293.547	
5) Acconti		509.990
	444.990	
		6.738.537
		5.530.814

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	849.293	949.408
- oltre 12 mesi		
		849.293
		949.408
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	423.244	446.952
- oltre 12 mesi		
		423.244
		446.952
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	453.235	321.764
- oltre 12 mesi	72.230	72.230
		525.465
		393.994
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	448.137		531.474
- oltre 12 mesi	157.669		157.669
		605.806	689.143
		2.403.808	2.479.497
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni		8.282	8.282
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli		64.399	64.399
		72.681	72.681
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		170.400	161.050
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		244.198	194.219
		414.598	355.269
Totale attivo circolante		9.629.624	8.438.261
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	1.026.766		722.834
		1.026.766	722.834
Totale attivo		18.374.280	16.891.904
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		1.900.000	1.900.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		15.737	15.737
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	270		270
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)		
		266	270
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(107.366)	(187.097)

IX. Utile d'esercizio	117.651	79.731
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Totale patrimonio netto	1.926.288	1.808.641
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.074.774	1.058.718
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	1.074.774	1.058.718
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	74.762	113.035
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.503.733	2.216.957
- oltre 12 mesi	1.425.502	1.930.271
		3.929.235
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		46.312
- oltre 12 mesi		
		46.312
6) Acconti		
- entro 12 mesi	2.083	2.268
- oltre 12 mesi		
		2.083
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.608.457	6.597.446
- oltre 12 mesi		
		7.608.457
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	906.399		597.776
- oltre 12 mesi	629.391		750.329
		1.535.790	1.348.105
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	832.540		303.242
- oltre 12 mesi	765.752		985.013
		1.598.292	1.288.255
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	535.635		423.997
- oltre 12 mesi			
		535.635	423.997
Totale debiti		15.209.492	13.853.611
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	88.964		57.899
		88.964	57.899
Totale passivo		18.374.280	16.891.904
Conti d'ordine			
		31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa		2.726.500	2.572.170
3) Beni di terzi presso l'impresa		514.100	485.000
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	514.100		485.000
		514.100	485.000
4) Altri conti d'ordine		1.965.240	1.854.000
Totale conti d'ordine		5.205.840	4.911.170

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.937.469	32.918.493
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.098.930	487.724
- contributi in conto esercizio		17.024
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	1.098.930	504.748
Totale valore della produzione	37.036.399	33.423.241
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.225.205	11.772.338
7) Per servizi	2.562.680	2.385.398
8) Per godimento di beni di terzi	9.940.385	9.764.373
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.108.005	6.531.361
b) Oneri sociali	2.030.733	1.968.955
c) Trattamento di fine rapporto	486.630	464.937
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	9.411	6.909
	9.634.779	8.972.162
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	427.964	313.335
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	426.040	242.626
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.600	11.600
	865.604	567.561
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.272.723)	(1.293.516)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	141.164	231.523
Totale costi della produzione	36.097.094	32.399.839
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	939.305	1.023.402

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	657		239
		657	239
		657	239

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	358.795		301.274
		358.795	301.274

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(358.138)	(301.035)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	19.300		19.300
		19.300	19.300

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.300)	(19.300)
--	-----------------	-----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie	86.828		
		86.828	
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			68
- imposte esercizi precedenti	12.405		
- varie	199.981		176.230
		212.386	176.298
Totale delle partite straordinarie		(125.558)	(176.298)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		436.309	526.769
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	318.658		447.038
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		318.658	447.038
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		117.651	79.731

Ravenna (RA), 23 aprile 2015

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00
di cui Euro 1.389.232,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 117.651.

Attività svolte

La Società, è presente sul territorio nazionale con 40 location nel settore sanitario, 1 nel settore universitario, 7 nel settore autostradale, 3 locali a marchio Burger King e 3 locali presso l'aeroporto di Bologna. Sin dalla sua costituzione Sirio si è sempre dedicata alla progettazione e gestione di servizi di ristorazione commerciale, bar, punti di ristoro e market.

Ad oggi gran parte delle location sono distribuiti in prevalenza al centro-nord Italia.

Nel mese di dicembre di particolare rilievo si evidenzia l'apertura, nell'area Land-Side dell'aeroporto Marconi di Bologna di un nuovo bar ristorante con brand "La Ghiotta". Tale locale è il quinto inaugurato dalla società nel 2014 e rappresenta il primo nel canale aeroportuale facendo debuttare Sirio nella gestione dei servizi di ristorazione in aeroporti internazionali.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti rilievo sono stati descritti nella Relazione sulla Gestione.

In questa sede si evidenzia che ad oggi il capitale sociale sottoscritto per Euro 1.900.000 è stato versato per Euro 1.414.232. Infatti il credito residuo corrisponde alle tranches residue dell'aumento del capitale sociale deliberato a giugno del 2012 che prevede rate mensili di cui l'ultima scade il 30 giugno 2017.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento tranne che per Costi di pubblicità, Avviamento e per le Altre immobilizzazioni (spese

incrementative su beni di terzi, ed altri costi pluriennali) che sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione di ramo d'azienda di Nova S.r.l. avvenuto nel 2010, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dal fatto che l'utilizzo di tale attività si stima ragionevolmente possa avvenire in tale arco temporale.

Gli oneri pluriennali sostenuti per avviare i nuovi locali presi in concessione sono ammortizzati con il criterio della vita residua della durata della concessione per le quali sono stati sostenuti costi di avvio.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

I marchi sono ammortizzati con aliquota del 10%.

Le migliorie su beni di terzi e le concessioni sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, tranne che per i beni il cui valore è inferiore a Euro 516,46, le cui quote di ammortamento vengono direttamente imputate a scomputo del relativo costo storico.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 8-12%;
- attrezzature industriali e commerciali: 25%;
- altri beni:
 - mobili e arredi 10%;
 - macchine d'ufficio elettroniche 20%;
 - autoveicoli 25%;
 - altre minori 40-100%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo:

- costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita di valore durevole, sono state svalutate.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il:

- costo specifico.

Azioni proprie

La società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio in esame.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di insorgenza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare dell'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato.

Fondo TFR

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) dalla legge 27 dicembre 2006, n.296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il debito di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non include le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e alla tesoreria dell'INPS, pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota ancora da versare ai fondi, si rappresenta come debito nella voce "Altri debiti".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e discendono dal risultato imponibile dell'esercizio.

Il reddito viene ricalcolato sulla base delle variazioni in aumento e in diminuzione. Le passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data del bilancio.

Le passività fiscali differite, sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le attività e le passività differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale, che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	N. dipendenti iniziale	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss/licenz. Nell'esercizio
Dirigenti	3	0	
Impiegati	15	3	4
Operai	305	190	147
	323	193	151

Organico	Passaggi di categoria +/-	N. dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	0	3	3
Impiegati	0	14	18
Operai	0	348	342
	-	365	360

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del turismo e pubblici esercizi.

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio discende direttamente dalla chiusura e apertura di

alcune unità operative e dalla nuova organizzazione del punto vendita che utilizza l'orario flessibile per far rendere maggiormente armoniosa la presenza degli operatori, risparmiano ore di lavoro con efficienza ed efficacia.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
385.768	535.768	(150.000)

In merito al credito residuo di Euro 385.768, rappresenta il saldo esistente alla chiusura dell'esercizio dei versamenti ancora dovuti dai soci sulla base del piano di ammortamento prestabilito.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.302.202	2.919.410	382.792

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizi	Altri decrementi d'esercizi	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	70.001				23.333		46.668
Ricerca, sviluppo e pubblicità	80.806	52.013			35.869		96.950
Diritti brevetti industriali	36.390	18.914			11.395		43.909
Concessioni, licenze, marchi	139.777	65.550			49.804		155.523
Avviamento	438.156	1			31.739		406.418

Immobilizzazioni in corso e acconti	6.398		6.398
Altre	667.880		
	2.154.280	275.824	2.546.336
Arrotondamento			
	2.919.410	427.964	3.302.202
	810.756		

I costi di pubblicità sostenuti nel corso del 2014 riguardano essenzialmente spese sostenute per insegne luminose, cartellonistica, volantaggio e acquisto di spazi pubblicitari volti a promuovere sia le nuove aperture, come l'inaugurazione del bar ristorante polifunzionale presso lo scalo aeroportuale di Bologna, sia le location a maggiore propensione commerciale come i Burger King di Bolzano, Jesolo e Venezia.

L'incremento di brevetti riguarda sia i costi sostenuti per aggiornare il programma di gestione della contabilità per adattarlo alle esigenze specifiche dei vari punti vendita che devono trasmettere giornalmente una grande mole di dati, sia i costi sostenuti per acquistare licenze per i registratori di cassa.

L'incremento delle Concessioni riguarda unicamente l'acquisto della licenza per rivendita tabacchi presso il bar con marchio SirioGrill "Salaria Ovest" aperto nel 2014 sulla diramazione Roma Nord del G.r.a. di Roma.

L'incremento delle Altre immobilizzazioni dipende sia dai corsi di formazioni a cui partecipano i dipendenti per garantire un continuo ed appropriato aggiornamento, sia dai costi che vengono sostenuti per adattare e ammodernare i locali aperti nel corso dell'anno.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	245.517	175.516			70.001
Costi di pubblicità	80.806				80.806
Diritti brevetti industriali	83.313	46.923			36.390
Concessioni, licenze, marchi	427.442	287.665			139.777
Avviamento	438.156				438.156

Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre	2.154.280		2.154.280
Arrotondamento			
	3.429.514	510.104	2.919.410

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione					
Costi di conferimento servizi soci	70.001			23.333	46.668
	70.001			23.333	46.668

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
--------------------------	--------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------------	--------------------------

Pubblicità varia	80.806	52.013	35.869	96.947
	80.806	52.013	35.869	96.947

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'incremento dell'esercizio è stato già commentato in precedenza.

Si ricorda che ai sensi del punto 5, dell'art. 2426, finché l'ammortamento dei costi di impianti, di ricerca di sviluppo e di pubblicità non è stato completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati che al 31/12/2014 ammontano a Euro 143.618.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.081.236	3.352.727	(271.491)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non presente in bilancio.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	764.918
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(198.189)
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2013	566.729
Acquisizione dell'esercizio	47.364
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(60.719)
Saldo al 31/12/2014	553.374

L'incremento riguarda essenzialmente investimenti per impianti specifici oltre che generici effettuati principalmente nei Burger King di Bolzano e Venezia nonché nel bar ristorante "La Ghiotta" dell'aeroporto di Bologna.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.423.842
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(319.568)
Svalutazione esercizi precedenti	(161.112)
Saldo al 31/12/2013	943.162
Acquisizione dell'esercizio	76.937
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	

Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(131.723)
Saldo al 31/12/2014	888.376

I nuovi acquisti per attrezzature hanno interessato principalmente i Burger King di Bolzano, il ristorante "La Ghiotta" dell'aeroporto di Bologna, il SirioGrill sulla Salaria Ovest di Roma, l'Ospedale di Lecco, il Polo chirurgico dell'Ospedale di Verona, l'Ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto e l'Ospedale San Filippo Neri di Roma.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.607.378
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(845.396)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.761.982
Acquisizione dell'esercizio	111.102
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(233.598)
Saldo al 31/12/2014	1.639.486

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	80.854
Acquisizione dell'esercizio	(80.854)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(80.854)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	

Gli anticipi versati nel 2013 per investimenti effettuati nel corso del 2014 sono stati girocontati nei conti di competenza.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Contributi in conto capitale

Voce non movimentata.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
948.684	922.904	25.780

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	793.705			793.705
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	793.705			793.705

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capital e soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ARTURO S.R.L. unipersonale	Ravenna (RA)	50.000	478.341	3.884	100%	793.705	3.884

Nella tabella sopra riportata vengono indicati i dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2014, approvato il 30 aprile 2015, della partecipata ARTURO S.R.L. unipersonale.

Il valore in bilancio al 31/12/2014 della partecipazione sopra descritta, è pari al costo originario.

Oltre alla partecipazione in ARTURO, la SIRIO possiede anche un'altra partecipazione totalitaria, non evidenziata nella tabella sopra riportata. Tale partecipazione che si riferisce alla società LIBRA S.R.L. in liquidazione, il cui costo storico era di Euro 78.760, era stata completamente svalutata già in esercizi precedenti, per cui al 31/12/2014, il suo valore nominale è zero.

Imprese collegate

Voce non presente in bilancio.

Altre imprese

Voce non presente in bilancio.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento per riclassificazione	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate	70.299	58.449	19.300	109.448	
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altri	58.900		13.369	45.531	
Arrotondamento					
	129.199		(25.780)	154.979	

Nella voce crediti verso "Imprese controllate" sono stati iscritti crediti di natura finanziaria verso LIBRA S.R.L. in liquidazione che sono stati concessi a titolo di mutuo a tasso zero. Il valore originario di tali crediti era stato svalutato nel 2010, 2011, 2012 e 2013 per tener conto di un probabile rischio di inesigibilità, per un totale di euro 85.600, per le stesse ragioni nel corso del 2014, è stato ulteriormente svalutato di altri euro 19.300. L'incremento di euro 58.449 dipende da una riclassificazione in quanto tale importo era stato per errore indicato negli anni precedenti tra i crediti commerciali. Il valore originario di tale credito, tenendo conto anche l'incremento per la riclassificazione, era di euro 214.346

I crediti verso "Altri" sono costituiti interamente da depositi cauzionali, di cui euro 31.463 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	109.448			45.531	154.979

Totale	109.448	45.531	154.979
--------	----------------	---------------	----------------

Altri titoli

Voce non presente in bilancio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.738.537	5.530.814	1.207.723

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La variazione si scompone da una variazione degli acconti dati su forniture di beni destinati a far parte del magazzino e che vengono acquistati per avviare le nuove unità operative e da una variazione rappresentata da un incremento delle stock di magazzino rispetto a quello iniziale.

La componente degli acconti non risulta evidenziata tra le variazioni delle rimanenze del conto economico essendo state imputate nel conto merci.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.403.808	2.479.497	(75.689)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	849.293			849.293	
Verso imprese controllate	423.244			423.244	

Verso imprese
collegate
Verso controllanti

Per crediti tributari 453.235 72.230 525.465

Per imposte
anticipate

Verso altri 448.137 157.669 605.806

Arrotondamento

	229.899	
2.173.90		2.403.80
9		8

I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo. La variazione risulta piuttosto contenuta a dimostrazione della migliorata capacità delle azienda ad incassare i proprio crediti.

I crediti verso imprese controllate, si riferiscono alla controllata Arturo S.r.l. unipersonale. Anche questi crediti al pari di quelli di natura finanziaria verso la controllata Libra S.r.l. in liquidazione, sono stati svalutati per tener conto del rischio di inesigibilità per un importo pari ed euro 46.400.

I crediti tributari sono costituiti dal credito Iva maturato alla fine del 2014, di Euro 453.207 e dal credito verso l'erario per ritenute trattenute su interessi attivi bancari per Euro 28. Il credito esigibile oltre i dodici mesi di Euro 72.230, è il credito IRES chiesto a rimborso per recuperare l'IRAP pagata nel 2012 che gravava sul costo del personale.

Nella voce crediti "Verso altri " vi sono principalmente crediti verso la società correlata, di Euro 312.260, crediti verso le Lotterie nazionali di Euro 7.766, note di credito da ricevere da fornitori di Euro 32.087, crediti per depositi cauzionali dati in denaro di Euro 237.839, di cui Euro 157.669 esigibili oltre l'esercizio successivo.

In apposito paragrafo della presente nota integrativa, vengono evidenziati i rapporti esistenti sia con le imprese controllate che con le parti correlate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	24.458	95.942	120.400
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	6.502	24.398	30.900
Saldo al 31/12/2014	30.960	120.340	150.300

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V /controllanti	V /altri	Totale
Italia	849.293	423.244			605.806	1.878.343
Totale	849.293	423.244			605.806	1.878.343

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
72.681	72.681	

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni Azioni proprie	8.282			8.282
Altri titoli	64.399			64.399
Arrotondamento				
	72.681			72.681

Nella voce "Altri titoli", vi sono i certificati di deposito corrispondenti ai premi pagati per la sottoscrizione della polizza BAP Vitality che garantisce il Trattamento di fine Rapporto dipendenti. Nella voce "Altre partecipazioni" vi sono piccole quote di partecipazione azionaria detenute in Banca Etruria e Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese. Tutte le partecipazioni azionarie sono state iscritte al loro valore storico in quanto ritenuto inferiore a quello di presunto realizzo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
414.598	355.269	59.329

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	170.400	161.050
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	244.198	194.219
Arrotondamento		
	414.598	355.269

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la disponibilità di cassa riflette la sommatoria delle liquidità custodite a fine anno presso i numerosi punti vendita dislocati in tutta Italia (punti di ristoro, bar autostradali /stradali e bar ospedali).

Le disponibilità sono versate con frequenza costante nei conti correnti accesi alla società, alimentati dalle entrate con cadenza quasi giornaliera.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.026.766	722.834	303.932

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	194.092
Risconti attivi su affitti passivi/royalty	531.453
Risconti attivi pluriennali	301.221

1.026.766

I Ratei attivi includono i canoni per noleggio macchine di distribuzione automatica di alimenti e bevande.

I Risconti attivi su affitti passivi includono anche le utenze che vengono addebitate insieme al canone di affitto e le royalty, Burger King.

I Risconti attivi pluriennali includono i maxicanoni pagati per l'uso dei beni acquistati in leasing.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.244.946	1.808.641	436.305

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	1.900.000			1.900.000
Riserva legale	15.737			15.737
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	270			270
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			4	(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(187.097)		(79.731)	(107.366)
Utili dell'esercizio	79.731	117.651	79.731	117.651
Totale	1.808.641	117.651	4	1.926.288

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	--------------------------	-------------------	--	--

Capitale		B
	1.900.00	
	0	
Riserva legale	15.737	B
Altre riserve	266	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	(107.366)	
Utile dell'esercizio	117.651	
Totale	1.926.28	
	8	
Quota non distribuibile	1.926.28	
	8	

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.074.774	1.058.718	16.056

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.058.718	239.220	223.164	1.074.774
Altri				
Arrotondamento				
	1.058.718	239.220	223.164	1.074.774

Il fondo accoglie passività pregresse relative ad imposte di esercizi precedenti iscritte a ruolo e si alimenta di quelle presumibili che potrebbero essere pretese dall'Agenzia delle Entrate perché liquidate in esercizi precedenti ma non versate.

I decrementi subiti nel corso del 2014 si riferiscono ad utilizzi del fondo per far fronte a passività divenute certe nella scadenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
74.762	113.035	(38.273)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	113.035	319.015	357.288	74.762

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.890.834	13.853.611	1.037.223

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	2.503.733	1.425.502		3.929.23	

			5
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	2.083		2.083
Debiti verso fornitori	7.608.457		7.608.457
Debiti costituiti da titoli di credito			7
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	906.399	629.391	1.535.790
Debiti verso istituti di previdenza	832.540	765.752	1.598.292
Altri debiti	535.635		535.635
Arrotondamento			
	12.388.847	2.820.645	15.209.492

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
88.964	57.899	31.065

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	2.726.500	2.572.170	154.330

Beni di terzi presso l'impresa	514.100	485.000	29.100
Altri conti d'ordine	1.965.240	1.854.000	111.240
	5.205.840	4.911.170	294.670

La variazione è attribuibile interamente alla movimentazione degli impegni assunti dall'impresa nei confronti delle società di leasing e dipende dal saldo tra gli incrementi per nuovi impegni sorti nel corso dell'esercizio ed il decremento a seguito del pagamento dei canoni giunti a scadenza.

Oltre alle già citate garanzie reali e personali evidenziate infra, si riepilogano i seguenti impegni e rischi:

Impegni assunti dall'impresa

Trattasi del debito maturando per leasing in essere.

Beni di terzi presso l'impresa

Trattasi di attrezzature e macchinari (macchina del caffè, macchinino, lavastoviglie, fabbricatore del ghiaccio, ecc.) installati nei punti vendita e concessi alla nostra azienda in comodato ad uso gratuito dalla torrefazione di riferimento e dalle aziende fornitrici di Food & Beverage (frigoriferi positivi, negativi, forni).

Altri conti d'ordine

Trattasi interamente di garanzie fidejussorie rilasciate in favore di terzi nell'interesse di Sirio. A tal proposito si ricorda che Sirio svolge la propria attività in ambito pubblico e pertanto a garanzia degli obblighi contrattuali, presta, come previsto dai capitolati dei bandi di gara, garanzie fidejussorie emesse da compagni di assicurazione e da istituti di credito. Tali fideiussioni sono garanzia di un'obbligazione già evidenziata tra i debiti della Stato patrimoniale, per cui non sarebbe necessaria un'ulteriore indicazione tra i conti d'ordine. Nonostante questo per assicurare continuità e raffrontabilità dei vari esercizi, si è deciso di continuare a darne evidenza anche tra i conti d'ordine.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
37.036.399	33.423.241	3.613.158

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.937.469	32.918.493	3.018.976

Variazioni rimanenze prodotti

Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.098.930	504.748	594.182

	37.036.399	33.423.241	3.613.158
--	-------------------	-------------------	------------------

Si evidenzia un incremento sia dei ricavi caratteristici che degli altri ricavi, questi ultimi rappresentati principalmente per euro 1.009.504 da contributi ricevuti da fornitori e per euro 11.681 da differenze di cassa positive e per euro 50.334 per l'escussione di una fidejussione.

L'incremento complessivo rispetto il 2013 è stato del 10,81% circa.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si suddividono nelle seguenti attività.

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi da corrispettivi	26.034.235	25.312.528	721.707
Ricavi market	2.797.738	1.346.973	1.450.765
Ricavi da distributori automatici	608.265	561.596	46.669
Ricavi soggetti ad aggio	4.790.442	3.947.351	843.091
Ricavi da vendita libri e giornali	807.001	840.864	(33.863)
Ricavi da buoni pasto	359.948	382.357	(22.409)
Ricavi da consumazioni	152.917	144.507	8.410
Ricavi da videogiochi	5.005	32.968	(27.963)
Ricavi occasionali	1.407	33.423.241	3.598.298
Aggi sulle vendite	380.511	274.991	105.520
	35.937.469	32.918.493	3.018.976

La variazione più significativa interessa i ricavi da market, che hanno subito un incremento del 108% circa, seguiti dai ricavi soggetti ad aggio +21,36% circa e dai ricavi da corrispettivi +2,85% circa. I ricavi da aggio comprendono la rivendita di biglietti delle lotteria, tabacchi, ricariche telefoniche e vignette autostradali.

Le diminuzioni più significative sono legate alla riduzione dei ricavi occasionali per la loro occasionalità e i ricavi da rivendita di libri e giornali.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sono interamente realizzati in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
36.097.094	32.399.839	3.697.255

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.225.205	11.772.338	2.452.867
Servizi	2.562.680	2.385.398	177.282
Godimento di beni di terzi	9.940.385	9.764.373	176.012
Salari e stipendi	7.108.005	6.531.361	576.644
Oneri sociali	2.030.733	1.968.955	61.778
Trattamento di fine rapporto	486.630	464.937	21.693
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.411	6.909	2.502
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	427.964	313.335	114.629
Ammortamento immobilizzazioni materiali	426.040	242.626	183.414
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.600	11.600	
Variazione rimanenze materie prime	(1.272.723)	(1.293.516)	20.793
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	141.164	231.523	(90.359)
	36.097.094	32.399.839	3.697.255

La variazione della voce "Materie prime, sussidiarie e merci" è strettamente correlata all'andamento delle vendite.

La variazione delle rimanenze comprende solo le variazioni di merci e materie prime che riguardano lo stock di magazzino riferito alle unità operative attive e non include la variazione degli

acconti a fornitori rilevati nel 2013 che nel corso del 2014 si sono chiusi nella voce "Materie prime, sussidiarie e merci".

L'aumento dei "Costi per godimento di beni di terzi" dipende dall'incremento dei canoni di concessione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Voce non movimentata.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento nell'esercizio è pari a quello dell'esercizio precedente e corrisponde alla svalutazione operata sul credito iscritto nell'attivo circolante vantato nei confronti della controllata Libra S.r.l. in liquidazione. L'accantonamento al relativo Fondo svalutazione, è stato necessario per tener conto del rischio di inesigibilità.

La società non ha una trend storico di perdite su crediti da monitorare avendo un'attività caratteristica incentrata sull'incasso immediato a mezzo corrispettivo.

Accantonamento per rischi

Voce non movimentata.

Altri accantonamenti

Voce non movimentata.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2014	Variazioni
Imposte di bollo	4.728	2.835	1.893
Imposta di registro	1.261	821	440
Diritti camerali	11.868	12.384	(516)

Abbonamenti a riviste, giornali,...	25.135	21.526	3.609
Oneri di utilità sociale	1.171	3.752	(2.581)
Altri oneri	97.001	190.205	(93.204)
	141.164	231.523	(90.359)

Nella voce "Altri oneri" sono stati imputati:

- le tasse ed imposte (esempio: SIAE, la tassa vidimazione libri sociali, tassa rifiuti, bollo auto ecc.) per euro 38.828;
- diritti per deposito bilancio per euro 516;
- quote associative per euro 17.942;
- spese per conciliazioni euro 8.649, per contenziosi stragiudiziali per vertenze di lavoro;
- sconti e abbuoni passivi per euro 763;
- oneri accessori relativi a cartelle esattoriali per euro 6.703;
- sanzioni, multe e ammende per euro 11.287;
- sopravvenienze passive euro 12.313.

Le sopravvenienze passive sono rappresentate per euro 7.490 da differenze di cassa negative e per la parte rimanente dalla perdita realizzata dalla cessione di un contratto di leasing.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(358.138)	(301.035)	(57.103)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	657	239	418
(Interessi e altri oneri finanziari)	(358.795)	(301.274)	(57.521)
Utili (perdite) su cambi			
	(358.138)	(301.035)	(57.103)

L'onerosità della gestione finanziaria continua ad essere una componente di costo importante con un incremento rispetto l'esercizio precedente dovuto all'accensione dei nuovi mutui.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Voce non movimentata.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				119	119
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				538	538
Arrotondamento					
				657	657

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				129.521	129.521
Interessi fornitori				47.775	47.775
Interessi su mutui				130.050	130.050
Interessi da rateizzazione imposte				214	214
Interessi ravvedimento operoso/cartelle esattoriali				5.752	5.752
Interessi passivi su debiti non rappresentati da titoli				3.853	3.853
Interessi passivi su imposte esercizi precedenti				61.630	61.630
				358.795	358.795

Utile e perdite su cambi

Voce non movimentata.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(19.300)	(19.300)	

Rivalutazioni

Voce non movimentata.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	19.300	19.300	
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	19.300	19.300	

La rettifica di Euro 19.300, riguarda la svalutazione del credito iscritto tra le immobilizzazioni, vantato nei confronti della controllata Libra S.r.l. in liquidazione. La svalutazione è stata ritenuta necessaria per i motivi più volte trattati nella presente nota integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(125.558)	(176.298)	50.740

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	

Varie	86.828	Varie	
Totale proventi	86.828	Totale proventi	
Minusvalenze		Minusvalenze	(68)
Imposte esercizi	(12.405)	Imposte esercizi	
Varie	(199.981)	Varie	(176.230)
Totale oneri	(212.386)	Totale oneri	(176.298)
	(125.558)		(176.298)

Nelle voci "Varie" degli oneri vi sono le quote di costo relative ad utenze addebitate, insieme a canoni di affitto di competenza dell'anno, a titolo di conguaglio di esercizi precedenti e quindi non di competenza. Nella voce proventi "Varie" vi sono note di credito ricevute a storno di costo per utenze relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
318.658	447.038	(447.038)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	318.658	447.038	(128.380)
IRES	119.985	213.950	(93.965)
IRAP	198.673	233.088	(34.415)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	318.658	447.038	(128.380)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite né rilevate imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 40 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Leasing Numero	Contratto Numero	Data Contratto	Fornitore	Descrizione	COSTO DEL BENE	INCR.TI 2014	DECR.TI 2014	AMM.NTO 2014	F.DO AMM.TO 31/12/2014	V.NETTO 31/12/2014
1	0537568	24/11/08	Centro Leasing	Mobili e Arredi Bar	40.500			4.050	26.325	14.175
2	00010379/001	24/11/08	MPS Commerciale	Impianto condizionamento	13.840			1.661	10.796	3.044
3	507959	04/06/08	Etruria Leasing	Mobili e Arredi Bar	79.400			7.940	51.610	27.790
4	262263	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	60.000			6.000	39.000	21.000
5	262279	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	60.000			6.000	39.000	21.000
6	S1/131599	01/11/08	Sardaleasing	Mobili e Arredi Bar	24.315			2.431	15.805	8.510
7	S1/129987	01/06/08	Sardaleasing	Mobili e Arredi Bar	32.500			3.250	21.125	11.375
8	00087743/001	26/07/07	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	1.260.000			37.800	263.800	996.200
9	262281	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	56.000			5.600	36.400	19.600
10	120686/1	20/10/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	54.100			5.410	29.755	24.345
11	120674/1	20/10/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	73.500			7.350	40.425	33.075
12	121437/1	06/11/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	69.500			6.950	38.225	31.275
13	540716	02/02/09	Centro Leasing	Mobili e Arredi	40.000			4.000	22.000	18.000
14	542892	06/03/09	Centro Leasing	Mobili e Arredi Bar	75.000			7.500	41.250	33.750
15	14139	31/03/09	MPS Commerciale	Attrezzatura	25.500			2.550	25.500	-
16	926731	07/04/09	Leasint	Impianto condizionamento	51.000			4.080	22.440	28.560
17	00087743/002	19/01/09	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	145.042			4.351	26.107	118.935
18	00087743/003	24/04/09	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	20.581			617	3.704	16.877
19	127335/1	19/03/10	ING Lease SPA	Autovetture	144.667			18.084	144.667	-
20	129835/001	23/04/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi	10.500			1.050	4.725	5.775
21	000129396/001	16/04/10	ING Lease SPA	Attrezzatura	101.600			12.700	101.600	-
22	000127411/001	08/03/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi	36.000			3.600	16.200	19.800
23	564846	30/04/10	Centro Leasing	Mobili e Arredi	41.000			4.100	18.450	22.550
24	01406023/001	25/11/10	MPS Commerciale	Mobili e Arredi	141.500			14.150	63.675	77.825
25	1297725	09/02/11	Unicredit Leasing	Mobili e Arredi	25.000	-		2.500	8.750	16.250
26	55554	16/06/11	Fraer Leasing	Attrezzatura	69.712	-		17.428	60.998	8.714
27	55555	16/06/11	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	235.000	-		23.500	82.250	152.750
28	59789	23/10/12	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	55.900			5.600	14.000	41.900
29	59169	28/06/12	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	166.000			16.600	41.500	124.500
30	45349	03/08/12	Porsche Financ	Autovetture	72.041		72.041			
31	61452	28/06/13	Fraer Leasing	Autovetture	114.917			14.365	14.365	100.552
32	61451	06/05/13	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	88.000			4.400	8.400	79.600
33	61780	01/08/13	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	151.475			7.574	15.148	136.327
34	62955	04/03/14	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		155.064		15.506	15.506	139.558
35	63264	18/04/14	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		134.820		13.482	13.482	121.338
36	50014	13/10/14	Porsche Financ	Autovetture		76.791		9.599	9.599	67.192
37	63833	09/07/14	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		29.111		2.911	2.911	26.200
38	64294	06/10/14	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		212.000		21.200	21.200	190.800
39	64295	24/10/14	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		163.000		16.300	16.300	146.700
40	63416	09/05/14	Fraer Leasing	Mobili e Arredi		210.200		21.020	21.020	189.180
					3.634.090	980.986	72.041	363.210	1.448.014	3.095.022

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA

DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Anno riepilogo

2014

SIRIO SPA - SOCIETA' DI CAPITALI

Utente n. 1

Prospetto per nota integrativa secondo le disposizioni OIC esercizio chiuso al 31/12/2014

Attività:

a) Contratti in corso:

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		2.449.688
al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente pari a €	967.783	0
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		991.122
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		206.845
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		334.890
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.899.075
al netto degli ammortamenti complessivi pari a €	1.120.918	

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		190.768
--	--	---------

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.763.841
di cui scadenti nell'esercizio successivo	334.482	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	732.550	
di cui scadenti oltre i 5 anni	696.809	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		980.986
- Riborso quote di capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		641.041
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.103.786
di cui scadenti nell'esercizio successivo	371.529	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	1.094.265	
di cui scadenti oltre i 5 anni	637.992	

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) **986.057**

e) Effetto fiscale **309.622**

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) **676.435**

Conto Economico (+ variazioni positive dell'utile / - variazioni negative dell'utile)

Storno di canoni su operazioni in leasing finanziario		+596.228
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-120.909
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento:		-379.274
di cui su contratti in essere	-334.890	
di cui su beni riscattati	-44.384	
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte		+96.045
Rilevazione dell'effetto fiscale		-30.158
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		+65.887

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

Le operazioni intervenute sia con imprese controllate che con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

	Arturo S.r.l. unipersonale	Libra S.r.l. in liquidazione	Nova S.r.l. in liquidazione
<i>Dettaglio crediti</i>			
Crediti finanziari		109.448	312.260
Crediti commerciali	423.244		
Totale	423.244	109.448	312.260

Dettaglio debiti

Debiti finanziari

Debiti commerciali

Totale

A maggior dettaglio dei costi si precisa che la società ha in essere un contratto di affitto con la società controllata.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale, AUDIREVI S.r.l. con sede a Milano, che ha provveduto secondo mandato rinnovato il 15 luglio del 2014 alla revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso pattuito per il 2014, è stato di euro 27.200.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori compresi di contributi previdenziali e assistenziali e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	590.995
Collegio sindacale	12.128

Rendiconto finanziario

Di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto finanziario dei flussi di cassa		
Valori espressi in €		
Descrizione	2013	2014
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Risultato esercizio	79.731	117.651
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	313.335	427.964
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	242.626	426.040
Accantonamento TFR	179.943	114.291

Utilizzo TFR (pagamenti)	-604.984	-152.564
Altri Accantonamenti	0	0
Utilizzo altri fondi	0	0
Plusvalenze su dismissioni	0	0
Minusvalenze su dismissioni	68	0
Capitalizzazioni di costo	0	0
Svalutazioni di attività finanziarie	19.300	19.300
Autofinanziamento	230.019	952.682
ALTRE VARIAZIONI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Rimanenze	-1.814.349	-1.207.723
Crediti vs clienti	-434.906	100.115
Crediti v/Controllate, ...	-196.472	23.708
Crediti verso l'Erario	-343.014	-131.471
Altri crediti	-373.115	83.337
Attività finanziarie a breve	-37.911	0
Var. ratei e risconti attivi	433.029	-303.932
Acconti da Clienti	-16.728	-185
Debiti verso fornitori	3.208.193	1.011.011
Debiti breve rappres. da titoli debito	0	0
Debiti v/Collegate, control., ...	0	0
Debiti tributari	101.979	187.685
Fondo imposte	610.530	16.056
Debiti v/Enti previdenziali	82.278	310.037
Altri debiti	-170.389	111.638
Ratei e risconti passivi	-105.592	31.065
Variazioni di Capitale Circolante Netto	943.533	231.341

Flusso della gestione operativa	1.173.552	1.184.023
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO		
Acquisto/Dismissioni immobilizzazioni immateriali	-1.302.619	-810.756
Acquisto immobilizzazioni materiali	-892.936	-154.549
Dismissioni immobilizzazioni materiali	-68	0
Acquisti immobilizzazioni finanziarie	0	-45.080
Dismissioni immobilizzazioni finanziarie	288.049	0
Flusso da investimento/disinvestimento	-1.907.574	-1.010.385
VARIAZIONI DI NATURA PATRIMONIALE		
Debiti per obbligazioni	0	0
Finanziamenti soci	0	0
Debiti verso Banche ML	539.079	-140.568
Debiti verso altri finanziatori	-221.935	-46.312
Debiti breve rappres. da titoli debito	0	0
Variazione del capitale sociale	590.849	150.000
Variazione altre poste PN	-299.677	-4
Flussi gestione patrimoniale	608.316	-36.884
Flussi di cassa generati/assorbiti nell'esercizio	-125.706	136.754
Disponibilità liquide inizio esercizio	-821.031	-946.737
Disponibilità liquide fine esercizio	-946.737	-809.983
Totale	-125.706	136.754

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
In merito al risultato d'esercizio ed alla sua destinazione, si rimanda a quanto espresso nella Relazione sulla gestione.

Ravenna (RA), 23 marzo 2015

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.389.232,00 versati

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2015, il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 12:25 circa, in conference call, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione della società SIRIO S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale.
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig.ra Stefania Atzori, Presidente del Consiglio di amministrazione, la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Damiano Rossini.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che la presente assemblea deve ritenersi valida essendo collegati a mezzo audio, così come previsto dalla Statuto sociale:

- l'intero Consiglio di Amministrazione;
- gli Azionisti Stefania Atzori, Luciano Lomonaco e Damiano Rossini, rappresentanti in proprio tutte le azioni costituenti il Capitale sociale;
- l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei Sig.ri:
 - o Renato Vercelloni Presidente del Collegio Sindacale
 - o Alessandro Cella Sindaco Effettivo
 - o Giancarlo Martucci Sindaco effettivo

ciascuno dei quali ha acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di potere ricevere documentazione e di poterne trasmettere, ed infine perché convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto sociale. A questo proposito il Presidente ricorda che la convocazione è avvenuta nel maggior termine di 180 giorni per le ragioni indicate nel testo di deliberazione della riunione di Consiglio del 27 marzo 2015.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente alla richiesta se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno ottiene le seguenti risposte:

- dal Sig. Rossini: mi dichiaro sufficientemente edotto sull'Ordine del Giorno e non mi oppongo alla discussione;
- dal Sig. Luciano Giuseppe Lomonaco: mi dichiaro sufficientemente edotto sull'Ordine del Giorno e non mi oppongo alla discussione.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2014;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2014;
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014;

- Relazione della Società di Revisione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Renato Vercelloni dà lettura della Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile, relative al Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014.

A questo punto il Presidente, informa che la società di Revisione, incaricata con mandato del 15 luglio 2014 alla revisione volontaria del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, ha rilasciato la relativa Relazione contenente il seguente giudizio "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 Dicembre 2014, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società".

Terminata la lettura delle conclusioni della Relazione della Società di Revisione, il Presidente passa alla trattazione ed alla discussione, sui vari quesiti proposti dai presenti.

Dopo aver fornito tutti i chiarimenti richiesti sia sulla Relazione sulla gestione che sul Bilancio al 31/12/2014, dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomenti posto al primo punto dell'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- di prendere atto della Relazione della Società di Revisione;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014, così come predisposto dall'Organo amministrativo, che evidenzia un risultato positivo di Euro 117.651;
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014, scade il mandato attribuito all'attuale Consiglio di Amministrazione, rendendosi pertanto necessario il rinnovo dello stesso. L'assemblea ringrazia per l'opera prestata i consiglieri uscenti e, all'unanimità

delibera

di nominare, per i prossimi tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017, il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Stefania Atzori, nata a Bologna (BO), il 03/01/1971, C.F. TZRSFN71A43A944Z, domiciliato per la carica in Imola (BO), Via Carnevali n. 2/A, Consigliere;
- Luciano Giuseppe Lomonaco, nato a Genova (GE), il 01/10/1956, C.F.LMNLNG56R01D969V, domiciliato per la carica in Imola (BO), Via Carnevali n. 2, Consigliere.

Di confermare, alla luce delle mansioni da esso svolte, il riconoscimento delle medesime condizioni economiche attribuitegli nel precedente mandato.

L'assemblea unanime altresì,

delibera

di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Stefania Atzori e Vice Presidente il Sig. Luciano Giuseppe Lomonaco.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 12:50 circa, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Sig. Damiano Rossini

Il Presidente
Sig.ra Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed è iniziata in seguito alla nostra nomina avvenuta in data 29 maggio 2013.

▪ *Attività di vigilanza*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del CdA durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto periodici incontri e scambi d'informazioni con i rappresentanti della società di revisione Audirevi S.r.l., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e in incontri e scambi d'informazioni con i rappresentanti della società di revisione Audirevi S.r.l.; a tale riguardo, e come già indicato nella nostra relazione di accompagnamento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, reputiamo che la Società debba soffermare la propria attenzione sul comparto amministrativo che, nonostante l'inserimento di una risorsa, non pare ancora in grado di rispondere alle varie richieste provenienti dai più svariati soggetti. Invitiamo gli amministratori a continuare nella via intrapresa d'investimenti in software, di ridefinizione dei flussi procedurali e di rafforzamento anche del comparto amministrativo dotandolo di adeguate risorse professionali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo precedente, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, fatta eccezione per quanto si riferisce sotto, relativamente ai costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Come già indicato nella nostra relazione di accompagnamento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, e datata 13 giugno 2014, la Società ha completato la predisposizione del modello organizzativo di cui al dlgs 231/2001 ma, alla data della presente, non l'ha ancora reso operativo. Dato il settore di appartenenza della Società il Collegio ribadisce la necessità di avviare al più presto il sistema organizzativo nominando, in primo luogo, l'Organismo di Vigilanza dotandolo delle risorse finanziarie e professionali atte ad operare.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto secondo i principi contabili OIC e in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio ci è stato messo a disposizione solo in data 22 giugno 2015, a tal riguardo, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato a nessuna applicazione dei principi contabili.

Prendiamo atto, inoltre, che la Società provvederà ad effettuare un doppio deposito della nota integrativa sia in formato xbrl sia in quella pdf.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di nuovi costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per euro 52.013, ritenendo che la loro utilità si protragga per più esercizi

▪ **Conclusioni**

Considerato tutto quanto precede e anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione ²⁵ 26 giugno 2015, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riportante un'utile

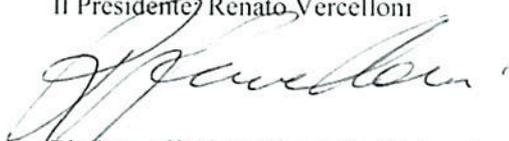
d'esercizio, al netto delle imposte, di euro 117.651 e alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile.

I Sindaci ringraziano per la fiducia loro accordata.

Milano, 25 giugno 2015

Il Collegio sindacale

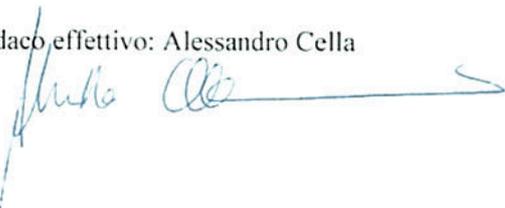
Il Presidente Renato Vercelloni



Sindaco effettivo: Giancarlo Martucci



Sindaco effettivo: Alessandro Cella



SIRIO S.p.A.

**Relazione della società di revisione
Bilancio 31 dicembre 2014**

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

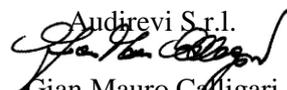
Agli Azionisti della
Sirio S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sirio S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 dicembre 2014, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sirio S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A al 31 dicembre 2014.

Milano, 25 giugno 2015

Audirevi S.r.l.

Gian Mauro Calligari
(Socio)

Uffici: – Milano – Roma – Brescia – Cagliari– Pescara